



BROVEDANI S.P.A.

Bilancio di Sostenibilità 2025



Indice dei contenuti

01 INTRODUZIONE

1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

1.2 HIGHLIGHTS

1.3 IL NOSTRO PERCORSO

1.4 SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA

02 CONTESTO AZIENDALE

2.1 LA STRUTTURA DEL GRUPPO

2.2 MISSION E VISION

2.3 VALORI

2.4 DOVE SIAMO

2.5 MERCATI SERVITI

2.6 CATENA DEL VALORE

03 DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1. Analisi di Doppia Materialità

a) Metodologia e svolgimento

3.1.2. I Nostri Stakeholders

3.2 AMBIENTE

3.2.1. Cambiamenti climatici

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.2.2. Inquinamento

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.2.3. Acqua e Risorse Marine

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.2.4. Economia Circolare

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.3 SOCIALE

3.3.1. Forza Lavoro Propria

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.3.2. Lavoratori nella Catena del Valore

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Politiche, Azioni e Metriche

3.4 GOVERNANCE

3.4.1. Condotta dell'impresa

a) Analisi degli Impatti, Rischi ed Opportunità

b) Organi di Amministrazione, Gestione e Vigilanza

c) Politiche, Azioni e Metriche

3.4.2. Trasparenza

a) Politiche, Azioni e Metriche

04 LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

BROVEDANI E RATING DI SOSTENIBILITÀ

4.1 CENNI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

4.1.1. Ambiente

4.1.2. Social

4.1.3. Governance

4.2 QUESTIONARI E RATING DI SOSTENIBILITÀ

05 INDICE DI CORRELAZIONE ESRs

INTRODUZIONE

1.1

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gentili Stakeholder,

con questo secondo Bilancio di Sostenibilità diamo continuità a un impegno che ci siamo assunti per scelta, non per obbligo: raccontare ogni anno, in modo trasparente e misurabile, come Brovedani genera valore per l'ambiente, per le persone e per i territori in cui opera — muovendoci in anticipo rispetto alla normativa e seguendo, per quanto possibile, gli standard che troveranno progressiva applicazione in ambito europeo.

Il 2025 è stato un anno attraversato da difficoltà non trascurabili, tra congiuntura del settore automotive e volatilità dei costi energetici, che hanno interessato l'intera filiera della meccanica di precisione. Brovedani ha continuato comunque il proprio percorso, proseguendo nella strategia di diversificazione con l'ingresso in nuovi settori che ampliano gli orizzonti del Gruppo oltre i mercati tradizionali.

Chi ci conosce sa che la responsabilità sociale appartiene alla storia di Brovedani da prima che questi temi avessero un nome e un dibattito pubblico. Nel tempo quella sensibilità è diventata metodo: un governo dell'impresa fondato su etica, correttezza e trasparenza, con organismi di vigilanza e procedure di controllo adottati su base volontaria, certificazioni ISO confermate negli

anni e audit costanti da parte dei clienti; un'attenzione alle persone — al loro valore, alla loro salute e alla loro sicurezza — che è sempre andata oltre gli obblighi normativi; una gestione ambientale orientata alla riduzione degli sprechi e al recupero delle risorse, estesa all'intera catena del valore; relazioni con le comunità del territorio costruite sulla cooperazione e sulla fiducia reciproca.

Dal 2023 questo patrimonio ha preso una forma strutturata: abbiamo sistematizzato i comportamenti responsabili già in essere, valutato i rischi ai quali l'azienda è esposta e integrato la sostenibilità nella strategia di sviluppo, dotandoci di una rendicontazione specifica che consente ai portatori di interesse di incrociare i nostri obiettivi con le priorità delle comunità. Il primo bilancio, pubblicato nel 2025, è stato un traguardo; questo secondo bilancio è la prova che quel traguardo è diventato un metodo di lavoro, con obiettivi e indicatori che misurano i progressi anno dopo anno.

Resta ferma la convinzione che guida tutto il nostro operato: si parte dalla strategia, si realizzano azioni e progetti concreti, e solo dopo si comunica. Prima l'impresa decide chi vuole essere sotto il profilo della

sostenibilità, poi traduce in pratica tali valori e, infine, valuta e rendiconta l'operato. In questo senso, la rendicontazione rappresenta uno strumento essenziale per costruire un sistema di responsabilità condivise, funzionale ad allineare le scelte operative agli obiettivi strategici di sostenibilità dell'impresa. Ad accompagnare la legge, infatti, deve esserci la convinzione, in ogni individuo, che ognuno ha sia il potere, ma soprattutto la responsabilità, di effettuare un cambiamento positivo su scala globale: sustainability per le aziende significa perdurare nel tempo grazie alla coesistenza delle tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica. Senza voler ricadere in ambito filosofico, la cultura è ciò che muove il nostro operare, ma siamo noi, in quanto esseri viventi, a modellarla. Tra gli "esseri viventi" inglobiamo anche le aziende che, pur non essendo umane, sono in vita grazie ad essi e hanno una cultura aziendale, appunto, creata da chi le gestisce. La sostenibilità non si costruisce da soli, ma insieme.

A chi condivide con noi questo cammino — dipendenti, clienti, partner, comunità — va il nostro grazie.

Il Consiglio di Amministrazione

Brovedani S.p.A.

HIGHLIGHTS



[43.911.559] €

FATTURATO



[3] SITI
PRODUTTIVI



[1] HUB
LOGISTICO



[19] PAESI SERVITI

CAPITALE UMANO



300
DIPENDENTI



27%
DONNE



4
BORSE DI STUDIO
ASSEGNATE



1,58%
TURNOVER
POSITIVO



7,81%
TURNOVER
NEGATIVO



5.312 ORE
DI FORMAZIONE
EROGATE



2
INFORTUNI SUL
LAVORO



75%
ANZIANITÀ
AZIENDALE
OLTRE 10 ANNI



100%
CONTRATTI
A TEMPO
INDETERMINATO

CATENA DI FORNITURA



69%
ACQUISTI DA FORNITORI ITALIANI



28%
DI CUI
TRIVENETO

IL NOSTRO PERCORSO

Nel 1972, con Benito Zollia alla guida, inizia la produzione di componenti per il settore dell'elettrodomestico: è il primo passo di una crescita che porterà l'azienda, di lì a poco, ad affacciarsi anche sul mondo dell'automotive. Le radici di Brovedani risalgono al 1947, quando Silvio Brovedani fonda l'azienda; è però dal 1972 che si contano i 50 anni ufficiali, celebrati nel 2022.

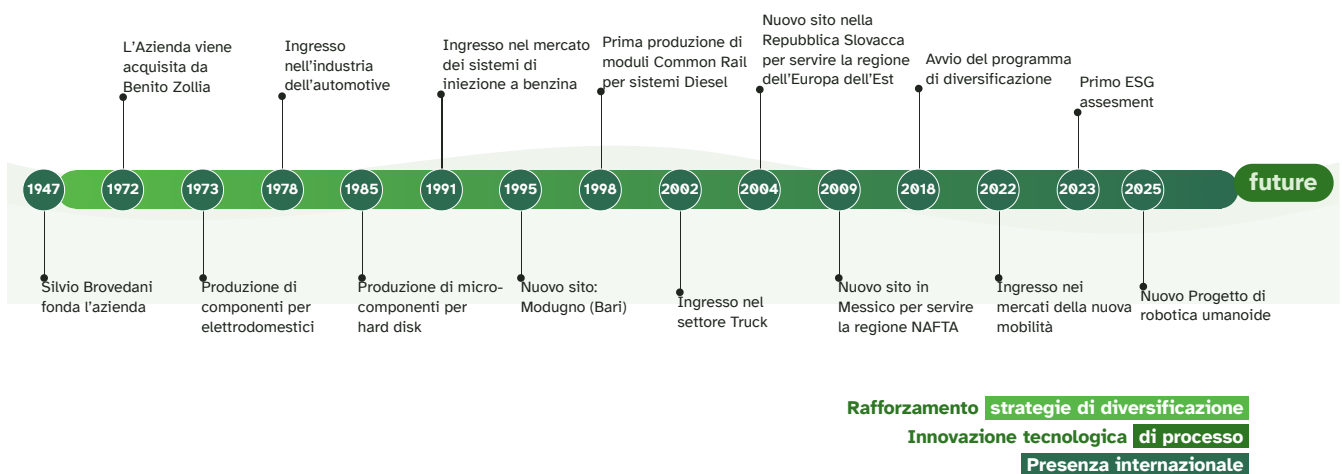
Brovedani è oggi un gruppo dinamico e internazionale: un insieme di persone di Paesi diversi che lavorano fianco a fianco ogni giorno. Al centro della sua attività c'è la produzione di componenti meccanici di precisione e di macchine speciali per l'automazione dei processi — un campo che richiede competenze tecniche elevate e una tensione costante all'innovazione. È questa capacità di generare nuovo valore, attraverso partnership strategiche con clienti

internazionali, a distinguere l'azienda sul mercato. Eccellenza, collaborazione e innovazione non sono per Brovedani principi astratti, ma leve concrete di crescita: una filosofia che attraversa ogni ambito dell'operato aziendale, dalla gestione delle persone alla produzione, fino alle relazioni con partner e comunità.

Gli anni '80 e '90 sono il periodo dell'innovazione nei mercati emergenti: micro-componenti per l'elettronica di precisione e il ruolo di fornitore strategico per i sistemi di iniezione a benzina e diesel. È in questa fase che l'azienda avvia la propria espansione geografica, con l'apertura del sito produttivo di Modugno (Bari) e l'ingresso nella produzione dei sistemi Diesel Common Rail.

Dagli anni 2000 il percorso di internazionalizzazione accelera: l'ingresso nel settore Truck e i nuovi insediamenti produttivi in Slovacchia e Messico permettono di servire da vicino i principali mercati europei e americani, mentre l'ingresso di partner istituzionali come Finest e Simest conferma la solidità dell'azienda e la sua apertura verso nuovi orizzonti.

Negli anni più recenti Brovedani ha avviato un programma strutturato di diversificazione di mercati e competenze, adottando nel 2023 il primo piano ESG — un passo che segna un impegno sempre più concreto verso la sostenibilità. Oggi lo sguardo è rivolto al futuro, con tre direttrici a guidare i prossimi capitoli della storia aziendale: rafforzare la presenza internazionale, continuare a investire nell'innovazione tecnologica di processo, proseguire nella strategia di diversificazione.



SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA

Fin dalle sue origini, Brovedani ha posto in essere comportamenti virtuosi in ottica di responsabilità sociale. L'azienda, infatti, ha da sempre dimostrato che sostenibilità ambientale, sociale ed economica possono coesistere, attuando un sistema di governo societario orientato all'etica, a una gestione corretta e trasparente, dotandosi su base volontaria di organismi di vigilanza (ODV) e di procedure formalizzate di controllo — elementi che garantiscono alla società, da diversi anni, il conseguimento di certificazioni ISO e il superamento di continui audit da parte dei clienti.

La sostenibilità in Brovedani è il frutto di un percorso condiviso e strutturato, volto a integrare in modo trasversale i principi ESG all'interno delle attività aziendali. Essa nasce da un processo partecipativo che ha coinvolto persone provenienti da diverse aree dell'azienda in un ciclo di momenti di ascolto e confronto, con l'obiettivo di raccogliere visioni, bisogni e priorità condivise. Questa fase di ascolto ha rappresentato le fondamenta su cui costruire un percorso solido e coerente, capace di parlare il linguaggio di funzioni diverse e di trovarne i punti in comune.

Nel corso del 2025 è stato costituito un ampio tavolo di lavoro che coinvolge tutte le funzioni aziendali, con l'obiettivo di orientare le priorità, individuare gli ambiti di intervento, stabilire obiettivi concreti e misurabili e diffondere poi i concetti all'interno dei rispettivi reparti di competenza, fino alla definizione di un piano strategico di sostenibilità. Gli stessi indicatori (KPI) definiti in occasione del primo bilancio sono oggi diventati prassi di misurazione ordinaria per ciascun ambito di riferimento, permettendo a ogni funzione strategica di monitorare con continuità l'andamento delle proprie azioni di sostenibilità. Questo approccio consente di trasformare la strategia in operatività quotidiana, rendendo la sostenibilità parte integrante della cultura e della gestione aziendale.

Sempre nel 2025, Brovedani ha mosso due passi ulteriori in questa direzione: l'avvio del percorso di certificazione della parità di genere e la definizione di un obiettivo ambizioso sulla quota di energia da fonti rinnovabili nel proprio mix energetico. Su entrambi i fronti il dettaglio delle azioni intraprese è approfondito nelle sezioni dedicate del presente documento.

IL PERCORSO ESG IN QUATTRO PASSI

01

Ascolto e confronto

Momenti strutturati con persone di tutte le aree per raccogliere visioni, bisogni e priorità.

02

Tavolo di lavoro ESG

Costituito nel 2025 con tutte le funzioni aziendali per orientare priorità e ambiti di intervento.

03

KPI e misurazione

Gli indicatori del primo bilancio diventano prassi ordinaria di monitoraggio per ogni funzione.

04

Piano strategico

Obiettivi concreti e misurabili, diffusi nei reparti e tradotti in operatività quotidiana.

2025

Certificazione della parità di genere

Avviato il percorso di certificazione della parità di genere, a presidio di equità e pari opportunità.

2025

Obiettivo energia rinnovabile

Definito un target ambizioso sulla quota di fonti rinnovabili nel mix energetico aziendale.

CONTESTO AZIENDALE

2.1

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Il perimetro di rendicontazione del presente bilancio di sostenibilità è la società Brovedani S.p.A., controllata dalla società Brovedani Group S.p.A. e facente parte di un gruppo costituito da 3 società produttive (Brovedani S.p.A., Brovedani Slovakia S.r.o. e Brovedani Mexico S.A. de C.V.), per un totale di 5 unità produttive dislocate, in Italia, a San Vito al Tagliamento (PN) e Modugno (BA), in Slovacchia a Galanta, in Messico a Querétaro, e 1 hub logistico, a San Vito al Tagliamento (PN).

3 Società del Gruppo

5 Unità produttive

1 Hub logistico

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO



2.2

MISSION & VISION

MISSION

Fornire componenti meccanici di altissima precisione, garantendo la produzione di bassi e alti volumi, sempre con i massimi standard qualitativi. La flessibilità si fonde con la volontà costante di crescita, l'approccio interdisciplinare, la condivisione di valori e la presenza globale, garantendo ai nostri clienti una partnership senza confini.

VISION

Costante innovazione e leadership tecnologica. Brovedani opera in tutto il mondo, dove la meccanica di precisione e l'affidabilità dei processi sono elementi chiave per il successo dei nostri clienti.

VALORI

L'azienda si distingue per la sua capacità di costruire nuovo valore per il mercato, sviluppando partnership strategiche con clienti internazionali. In Brovedani valori come l'eccellenza, la collaborazione e l'innovazione non sono solo principi astratti, ma reali leve di crescita e sviluppo. Questa filosofia si riflette in ogni aspetto dell'impresa, dalla gestione delle risorse umane alla produzione, fino alle relazioni con i partner e la comunità.

I principi e valori etici, a cui Brovedani si ispira e che ne innervano il Codice Etico, sono quelli maturati nella lunga storia dell'azienda, che ha dato importanza ad una visione denominata **"Spirito Brovedani"**, la quale si compone di un interesse

equilibrato tra lo sviluppo del business insieme allo sviluppo professionale di tutti i collaboratori, "un'etica del lavoro e dell'azienda, armoniosa nel suo dispiegarsi per i fini statuari connessi alla sua ragion d'essere e per promuovere lo sviluppo e la coesione sociale del territorio".

I valori Brovedani, "valori che creano valore", sono pilastri che l'azienda si impegna a portare avanti nel tempo. Essi rappresentano il risultato di un'analisi interna fatta dalle Persone Brovedani, che ha portato ad individuare 5 perni su cui si fonda la vita lavorativa e che i dipendenti stessi hanno respirato e perseguito per oltre 50 anni.

I CINQUE PERNI DELLA VITA LAVORATIVA



LAVORIAMO INSIEME

Lavoriamo insieme in fiducia e con affidabilità, impegnandoci ed incoraggiando ognuno ad investire le migliori proprie capacità nell'interesse di tutti.



PARTNERSHIP

In Brovedani anticipiamo le esigenze delle persone, del mercato e dell'organizzazione attraverso l'ascolto attivo, il miglioramento continuo e l'innovazione tecnologica.



CRESCITA PERSONALE

Ricerchiamo e riconosciamo il valore di ognuno e creiamo l'ambiente in cui, con coraggio e impegno, tutti possono sviluppare le proprie competenze.



MIGLIORARE SEMPRE

Vogliamo standardizzare, migliorare e innovare con metodo, esperienza e apertura, pronti a stravolgere l'obsoleto.



AMBIENTE DI LAVORO DI QUALITA'

Il rispetto dell'ambiente, il benessere delle persone e l'etica sono aspetti essenziali della responsabilità sociale di Brovedani, che contribuiscono a renderla un luogo di lavoro sicuro e sereno.

DOVE SIAMO

La nostra presenza in Italia si articola in un polo centrale e in una sede distaccata, strategicamente posizionati per ottimizzare la produzione e la logistica. Il cuore pulsante della nostra attività risiede a San Vito al Tagliamento, dove si trovano l'headquarter aziendale, due stabilimenti produttivi all'avanguardia e un hub logistico cruciale per la distribuzione. A Modugno, in provincia di Bari, abbiamo stabilito una sede produttiva che completa e potenzia la nostra capacità produttiva.



SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Headquarter

Punto di riferimento per tutte le società del Gruppo: la direzione coordina gli stabilimenti su due continenti, a servizio dei mercati dell'Europa est e ovest e dell'area USMCA.



SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Produzione 1

Specializzato nella produzione in serie di componenti meccanici di precisione con tecnologie multimandrino e di superfinitura, come la tornitura dura e la rettifica.

Dipendenti 136	Superficie 7.000 m²
Anno 1976	Produzione 33,2 mln pezzi/anno



SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Produzione 2

Stabilimento dedicato ai processi complementari: rettifica senza centri, lappatura, honing, lucidatura, tempra a induzione, sbavatura elettrochimica e assemblaggio.

Dipendenti 113	Superficie 5.000 m²
Anno 2004	Produzione 26,9 mln pezzi/anno



SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) Hub logistico

Nato per rispondere alle nuove sfide globali e all'elevato numero di clienti serviti dall'Italia, con un team supply chain multilingua a supporto dei clienti nel mondo.

Dipendenti 6	Superficie 10.000 m²
Anno 2019	Spedizioni 40.000/anno



MODUGNO (BA) Produzione

Specializzato in pistoni per impianti frenanti. La linea interna di cromatura, le macchine multimandrino e i transfer CNC permettono di completare i componenti in house.

Dipendenti 45	Superficie 3.900 m²
Anno 1995	Produzione 2,4 mln pezzi/anno

MERCATI SERVITI

La forza di Brovedani nasce dalla capacità di evolversi insieme al mercato e di rispondere in modo sempre più efficace ai cambiamenti del mercato e alle esigenze dei clienti.

Oggi l'organizzazione del Gruppo riflette questa visione, con una divisione chiara dei mercati di riferimento: il settore ICE (Internal Combustion Engine, in italiano Motore a Combustione Interna), dedicato ai componenti per i motori a combustione tradizionale, in cui Brovedani vanta una competenza storica nella produzione di particolari ad alta precisione per sistemi di iniezione, gestione termica e controllo delle emissioni; il settore NON ICE, che include sia prodotti relativi all'automotive (ma non

legati al motore a combustione) che destinati ad altri settori; in particolare, in questa categoria si collocano componenti per veicoli elettrici e ibridi, sistemi di sicurezza, dispositivi per la trasmissione dei dati e soluzioni legate alla mobilità sostenibile.

Il nostro piano pluriennale prevede di raggiungere un importante livello di diversificazione di mercato di riferimento.

Una struttura flessibile e dinamica che permette a Brovedani di garantire ai propri clienti qualità, specializzazione e capacità di innovazione, valorizzando le competenze sviluppate in oltre 70 anni di esperienza e guardando con concretezza alle sfide del futuro.

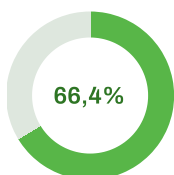
ICE

Componenti per motori a combustione interna: sistemi di iniezione, gestione termica, controllo delle emissioni.

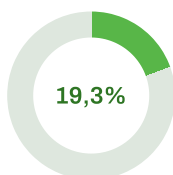
NON ICE

Veicoli elettrici e ibridi, sistemi di sicurezza, trasmissione dei dati, mobilità sostenibile e altri settori.

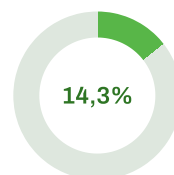
RIPARTIZIONE DEL MERCATO



ICE



NON ICE



ALTRI

SETTORI E APPLICAZIONI BROVEDANI

■ Alimentazione dell'auto	■ Mobilità elettrica	■ Mobilità ad idrogeno	■ Sensoristica
■ Oleodinamica	■ Riduzione delle emissioni	■ Altre componenti meccaniche	■ Altri settori industriali

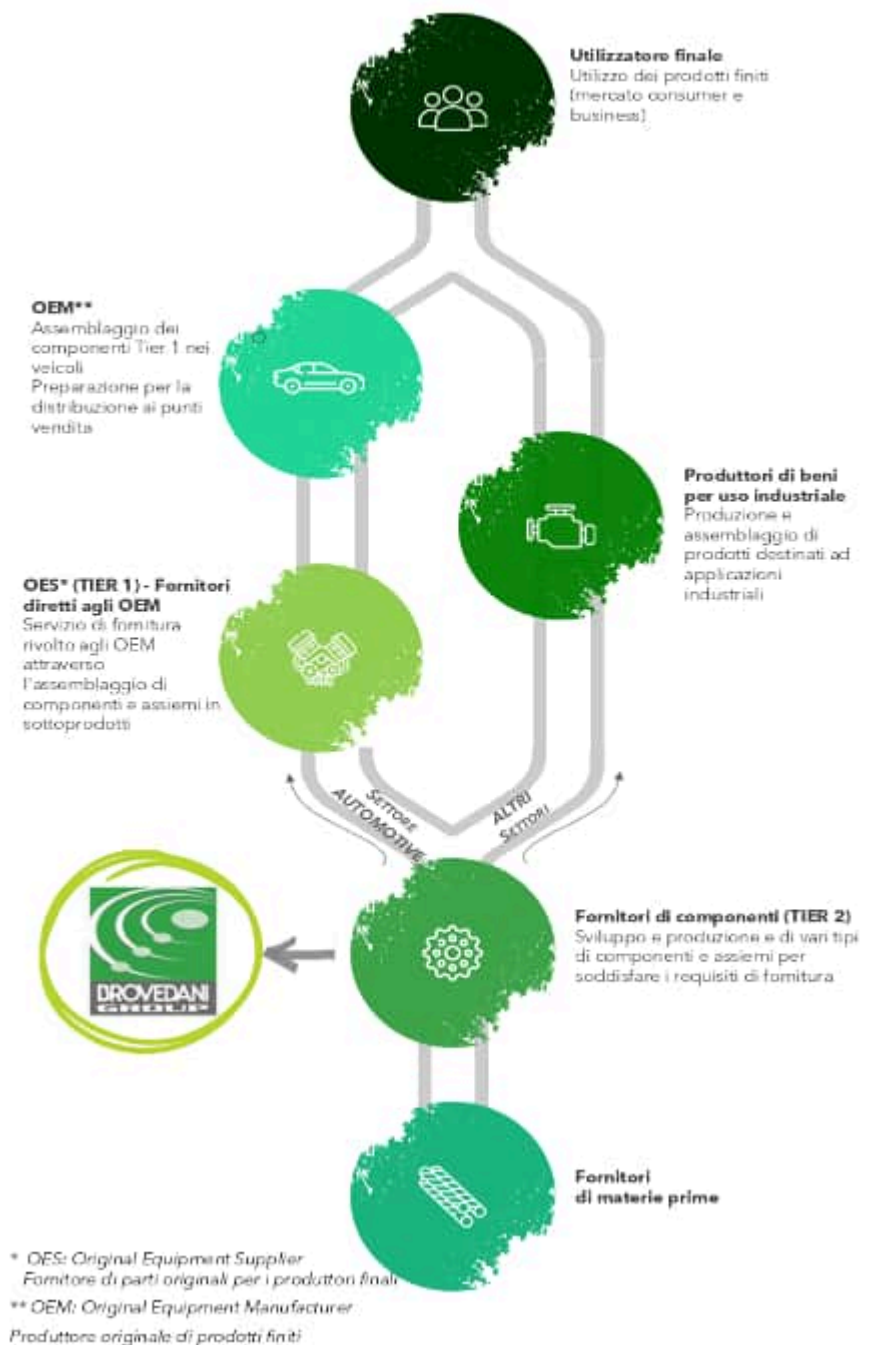
CATENA DEL VALORE

Brovedani occupa un ruolo chiave nella catena di fornitura del settore Automotive e Industriale, posizionandosi come fornitore di componenti. All'interno della filiera produttiva, l'azienda si colloca tra i fornitori di materie prime e i produttori di beni finiti, distinguendosi per la capacità di sviluppare e produrre componenti ad alto contenuto tecnologico destinati ai principali player internazionali.

Il suo compito è quello di rispondere alle esigenze sempre più complesse e personalizzate dei clienti, fornendo componenti e assiemi realizzati secondo standard di precisione, qualità e affidabilità elevatissimi. Questa posizione richiede non solo competenze avanzate in ambito produttivo, ma anche una forte integrazione con i processi di progettazione e industrializzazione dei clienti, in particolare degli OES (Original Equipment Supplier) e degli OEM (Original Equipment Manufacturer).

Brovedani rappresenta quindi un anello fondamentale della filiera industriale, contribuendo con le sue soluzioni innovative alla competitività dei settori automotive e industriale, garantendo continuità e qualità nella fornitura di componenti strategici per i veicoli e per numerose applicazioni industriali.

Lo schema a lato aiuta a comprendere in modo chiaro e sintetico il posizionamento di Brovedani nella catena del valore dei settori di riferimento, rispetto al consumatore finale: evidenzia il ruolo specifico che ricopre l'azienda nei settori di appartenenza, mettendo in relazione le sue attività con quelle degli altri attori della filiera, dalla materia prima all'utilizzatore finale.



DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

3.1

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato elaborato assumendo come riferimento metodologico gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ed emanati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG). Pur non garantendo una piena conformità a tutti i requisiti previsti dagli standard, tale quadro ha orientato in modo sostanziale la struttura e i contenuti della relazione — la seconda pubblicata da Brovedani dopo l'esordio del 2024.

Nel panorama degli standard di rendicontazione applicabili alle piccole e medie imprese, EFRAG ha inoltre messo a punto il Voluntary SME Standard (VSME), pensato come strumento semplificato per le realtà non quotate di dimensioni più contenute. Per la presente edizione Brovedani ha scelto di proseguire sul percorso già avviato con gli ESRS, che meglio si adattano alla struttura e alla maturità del proprio processo di rendicontazione — inclusa la valutazione di doppia materialità già condotta dall'azienda. Il quadro normativo europeo in materia è peraltro in evoluzione: l'azienda ne segue con attenzione gli sviluppi, pronta a valutare in futuro eventuali adeguamenti del proprio approccio alla luce delle novità che si consolideranno a livello regolamentare.

I dati riportati sono stati selezionati sulla base della valutazione di doppia materialità (DMA) condotta dall'azienda, aggiornata per la presente edizione:

l'analisi ha confermato i temi materiali già individuati nel primo esercizio di rendicontazione, approfondendone gli aspetti valutativi. I temi materiali sono descritti nel dettaglio nella relativa sezione, all'interno di ESRS 2 – Informazioni Generali.

Accanto agli ESRS, la redazione ha tenuto conto di ulteriori riferimenti: le linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), utilizzate in particolare per l'impostazione della lettera agli stakeholders; gli standard settoriali del Sustainability Accounting Standards Board (SASB), che orientano le imprese verso una comunicazione chiara e comparabile dei temi di sostenibilità più rilevanti per gli investitori, impiegati a supporto della definizione dei temi materiali; i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali sono stati associati gli obiettivi che l'azienda si pone per il futuro.

Il percorso ha preso avvio nel 2023, quando Brovedani ha dato il via a un processo di sistematizzazione dei comportamenti socialmente responsabili e di valutazione dei rischi a cui l'azienda è esposta, integrando in modo strutturato le tematiche di sostenibilità nella propria strategia di sviluppo: l'obiettivo era rafforzare l'impegno in materia di responsabilità sociale d'impresa attraverso una rendicontazione utile agli stakeholder per allineare gli obiettivi aziendali alle priorità delle comunità di riferimento.

ESRS	GRI	SASB	SDGs
Riferimento metodologico principale	Impostazione della lettera agli stakeholders	Supporto alla definizione dei temi materiali	Obiettivi associati agli impegni futuri

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

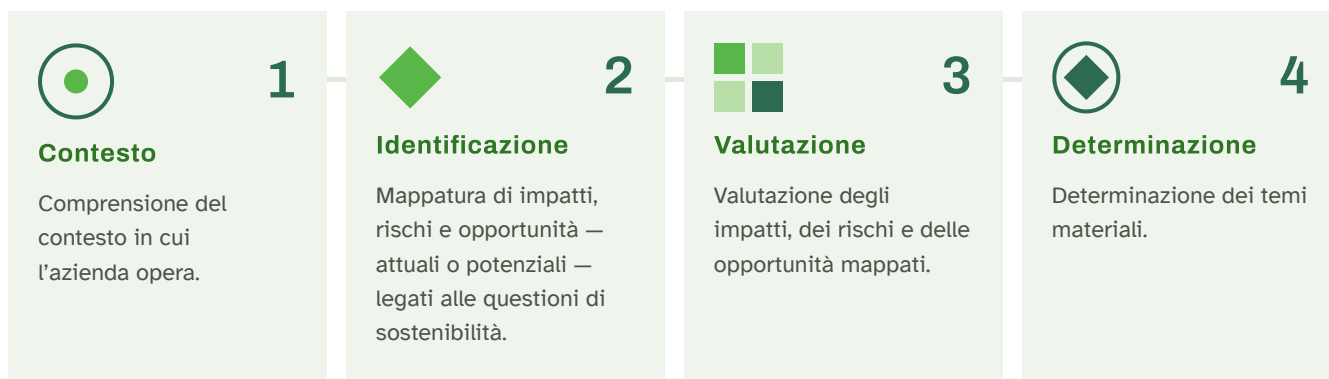
Per individuare i temi da riportare in questo documento, Brovedani ha condotto — in coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS — l'analisi di doppia materialità. Si tratta di un approccio a due prospettive: da un lato la materialità d'impatto (o inside-out), che osserva come le attività, i prodotti e i servizi dell'azienda si ripercuotono sul mondo esterno, in termini sia positivi che negativi; dall'altro la materialità finanziaria, con una prospettiva outside-in, che valuta come fattori esterni all'azienda — dinamiche di mercato, evoluzione normativa, aspettative degli stakeholder, rischi climatici — possano incidere sulla performance

finanziaria e sul valore dell'azienda stessa. Intrecciando le due prospettive, l'analisi di doppia materialità permette di individuare e dare priorità alle questioni ESG più rilevanti, sia per la creazione di valore di lungo periodo sia per l'impatto sull'ambiente e sulla società.

Per garantire la massima aderenza agli standard di rendicontazione e una determinazione degli IRO (impatti, rischi e opportunità) quanto più completa, l'azienda si è avvalsa della collaborazione di esperti del settore: un livello di rigore che non è casuale, ma riflette la consapevolezza del valore strategico di questa attività per il futuro dell'organizzazione.

a) METODOLOGIA E SVOLGIMENTO

Coerentemente con i principi ESRS, il processo di valutazione della materialità ha seguito l'approccio promosso da EFRAG, articolato in quattro fasi:



3.1.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

FASE 1: ANALISI DEL CONTESTO

Nella prima fase Brovedani ha tracciato un quadro completo delle proprie attività e relazioni commerciali, analizzando il contesto operativo di riferimento: un passaggio che ha fornito gli input necessari per individuare impatti, rischi e opportunità da includere nel report. Il lavoro si è svolto lungo due canali paralleli. Da un lato, attraverso strumenti di scoring ESG, l'azienda ha fotografato con metodo qualitativo il proprio posizionamento in materia di sostenibilità, analizzando e valorizzando le pratiche — formali e informali — già in essere e definendo così lo stato di partenza dell'organizzazione rispetto ai temi ESG. Dall'altro, è stato condotto un benchmark sui temi ESG per comprendere come il mercato di riferimento stia approcciando la sostenibilità, osservando i principali attori della filiera: clienti, fornitori e competitor.

A questa prima valutazione è seguita, con il supporto di esperti del settore, un'analisi del modello di business, da cui l'azienda ha ricavato una visione d'insieme del proprio processo di creazione del valore: considerando gli elementi chiave del processo e le interconnessioni tra le funzioni aziendali, sono state individuate le aree in cui le questioni di sostenibilità possono emergere e manifestarsi. Per allargare la prospettiva anche al benessere sociale e all'integrità ambientale, l'azienda ha inoltre applicato il Modello di Business Model Canvas a Triplo Livello (TLBMC), che affianca alla dimensione economica più tradizionale i due ulteriori livelli di analisi ambientale e sociale.

FASE 2: DETERMINAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Questa fase si è concentrata sull'identificazione di impatti, rischi e opportunità — attuali e potenziali — legati alle questioni di sostenibilità, considerando sia le attività proprie di Brovedani sia le operazioni a monte e a valle della catena del valore. Ne è scaturito un elenco che tiene conto sia dei temi previsti dalla CSRD sia delle questioni specifiche del settore in cui opera l'azienda. L'analisi ha seguito un duplice approccio: bottom-up, che ha permesso di costruire un primo elenco a partire dalla granularità raggiunta con l'analisi

del modello di business e dall'integrazione dei temi emersi dai framework settoriali di riferimento; e top-down, che ha preso come punto di partenza l'elenco dei temi della CSRD, permettendo di mappare impatti, rischi e opportunità delle attività aziendali in relazione a ciascun tema normativo. La combinazione di questo approccio mirato con la partecipazione attiva della dirigenza ha consentito una mappatura approfondita e granulare degli IRO.

LE DUE PROSPETTIVE DELLA DOPPIA MATERIALITÀ

INSIDE-OUT

Materialità d'impatto

Come attività, prodotti e servizi di Brovedani si ripercuotono su persone e ambiente, in termini positivi e negativi.

OUTSIDE-IN

Materialità finanziaria

Come fattori esterni — mercato, normativa, aspettative degli stakeholder, rischi climatici — incidono sulla performance e sul valore dell'azienda.

3.1.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

FASE 3: VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ DETERMINATI

Questa fase ha rappresentato l'ultimo passaggio del processo di valutazione della materialità. L'elenco di impatti, rischi e opportunità individuati nella fase precedente è stato sottoposto a un esercizio di prioritizzazione che ha coinvolto le figure C-level dell'azienda. In linea con gli ESRS, la valutazione ha considerato sia gli impatti positivi sia quelli negativi, distinguendo tra impatti attuali (già in essere) e impatti potenziali (con una determinata probabilità di accadimento). I criteri di attribuzione del punteggio variano in base al tipo di impatto: quelli negativi sono stati valutati, secondo le indicazioni EFRAG, su tre

parametri — entità, portata e irrimediabilità — mentre per quelli positivi sono stati considerati solo entità e portata, su una scala da 1 a 5 (valori più bassi per portata/entità minori, più alti per portata/entità maggiori). Per gli impatti potenziali, il punteggio ottenuto è stato poi moltiplicato per la relativa probabilità di accadimento, sulla stessa scala. Per la materialità finanziaria (prospettiva outside-in), rischi e opportunità sono stati valutati con la metodologia ERM (Enterprise Risk Management), che prevede una valutazione residua per gravità/entità e probabilità.

A titolo di chiarezza, i parametri utilizzati si definiscono così:

- Entità: il grado di gravità dell'impatto
- Portata: l'estensione geografica dell'impatto
- Irrimediabilità: la misura in cui un impatto negativo non può essere sanato
- Probabilità: la probabilità che l'impatto si verifichi

MATERIALITÀ DI IMPATTO

Impatto dell'azienda su persone e ambiente

IMPATTO NEGATIVO

Gravità per probabilità*

- Entità (scale)
- Portata (scope)
- Irrimediabilità dell'impatto

IMPATTO POSITIVO

Rilevanza per probabilità*

- Entità (scale)
- Portata (scope)

* se l'impatto è potenziale

MATERIALITÀ FINANZIARIA

Effetto delle persone e dell'ambiente sull'azienda

RISCHI

Entità potenziale
per probabilità

OPPORTUNITÀ

Entità potenziale
per probabilità

3.1.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

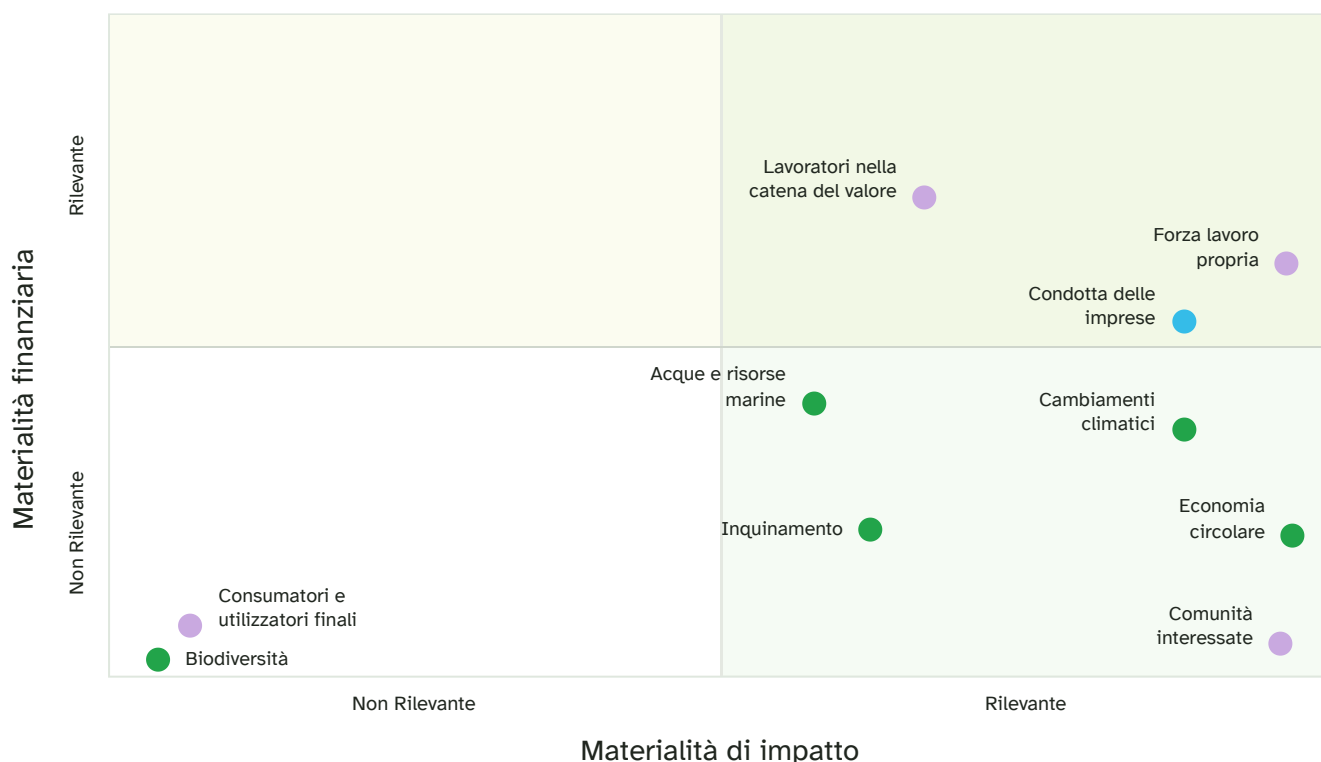
FASE 4: VALIDAZIONE DEI RISULTATI DELL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

Per determinare i temi materiali è stato definito un meccanismo di soglia quantitativa, basato sulla valutazione di rilevanza condotta nelle fasi precedenti: sono stati considerati materiali i temi i cui impatti, rischi od opportunità hanno superato tale soglia. Gli impatti, i rischi e le opportunità che non hanno raggiunto la soglia di rendicontazione sono stati comunque identificati in tutti gli standard tematici, a eccezione dello standard E-4 relativo alla biodiversità.

Il risultato del processo è rappresentato dalla matrice di doppia materialità, che mette in relazione materialità d'impatto (asse X) e materialità finanziaria (asse Y) per ciascun tema ESRS, collocandolo in base alla

valutazione degli IRO associati: la matrice restituisce così una rappresentazione chiara delle aree con il punteggio complessivo più elevato, tenendo conto di ampiezza dell'impatto, del rischio e dell'opportunità, oltre a irreversibilità e probabilità degli eventi. I temi che non hanno superato la soglia di materialità — e che quindi non sono trattati in questo documento — sono Biodiversità ed Ecosistemi e Consumatori e utilizzatori finali: il primo perché le attività di Brovedani non hanno tipicamente un impatto diretto e su larga scala sugli ecosistemi naturali, essendo peraltro le sedi aziendali inserite in contesti industriali; il secondo per la natura B2B dell'azienda, che si colloca in una posizione distante dall'utente finale lungo la catena del valore.

MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ



MATERIALITÀ D'IMPATTO

TEMA MATERIALE	SOTTO TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	
ENVIRONMENTAL	Cambiamenti Climatici	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	L'impatto principale del cambiamento climatico sull'azienda si manifesta attraverso le emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili fossili nelle operazioni e le emissioni indirette connesse alla sua catena del valore logistica.	– ATTUALE
		Energia	Emissioni di GES connesse all’acquisto e consumo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili	– ATTUALE
	Inquinamento	Inquinamento dell’Aria	Attento controllo delle emissioni	+ ATTUALE
			Emissioni di inquinanti in atmosfera	– ATTUALE
		Inquinamento dell’Acqua	Potenziali emissioni di inquinanti	– POTENZIALE
	Economia Circolare	Afflusso e Utilizzo di Risorse	Uso efficiente delle risorse e utilizzo di materiali riciclabili	+ ATTUALE
		Rifiuti	Attenta gestione dei rifiuti, anche grazie all’adozione di un Piano per la riduzione	+ ATTUALE
	Acque e Risorse marine	Acque	Prelievo della risorsa idrica da falda	– ATTUALE
SOCIAL	Forza Lavoro Propria	Condizioni di lavoro	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	+ ATTUALE
	Lavoratori nella Catena del Valore	Condizioni di Lavoro	Implementiamo un codice di condotta per garantire la responsabilità dei nostri fornitori	+ ATTUALE
			Mancato rispetto standard da parte di fornitori per settori diversi da quello automotive	– POTENZIALE
GOVERNANCE	Condotta delle Imprese	Cultura d’impresa	Solida struttura operativa	+ ATTUALE
			Riconsiderare il sistema decisionale in un'ottica lean	+ POTENZIALE
			Eccessivo appesantimento burocratico che influisce sulla velocità del processo decisionale	– ATTUALE

MATERIALITÀ FINANZIARIA

TEMA MATERIALE	SOTTO TEMA	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	
ENVIRONMENTAL	Cambiamenti Climatici	Adattamento ai Cambiamenti Climatici	Micro blackout della rete da eventi atmosferici e Maggiori costi per assicurazioni contro eventi climatici estremi	RISCHIO
			Accesso a nuovi mercati - auto a idrogeno	OPPORTUNITÀ
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	Mancata compliance normativa a target di riduzione delle emissioni fissati dall'EU	RISCHIO
	Acque e Risorse marine	Acque	Fermo produzione dovuto all'esaurimento delle acque di falda	RISCHIO
SOCIAL	Forza Lavoro Propria	Condizioni di lavoro	Perdita di figure chiave	RISCHIO
			Gestione strategica del personale	OPPORTUNITÀ
GOVERNANCE	Condotta delle Imprese	Gestione dei Rapporti con i Fornitori	Perdita di opportunità di diversificazione dei fornitori	RISCHIO
	Innovazione	Innovazione Prodotto e Modello di Business	Aumento dell'efficienza operativa risultato dell'innovazione tecnologica e nuovi prodotti e/o nuove fonti di fatturato	OPPORTUNITÀ



I NOSTRI STAKEHOLDERS

Brovedani riconosce il ruolo cruciale del dialogo e della collaborazione con i propri stakeholder nella creazione di valore condiviso e nell'orientare le sfide di sostenibilità rilevanti per il Gruppo. Gli stakeholder principali dell'azienda sono:

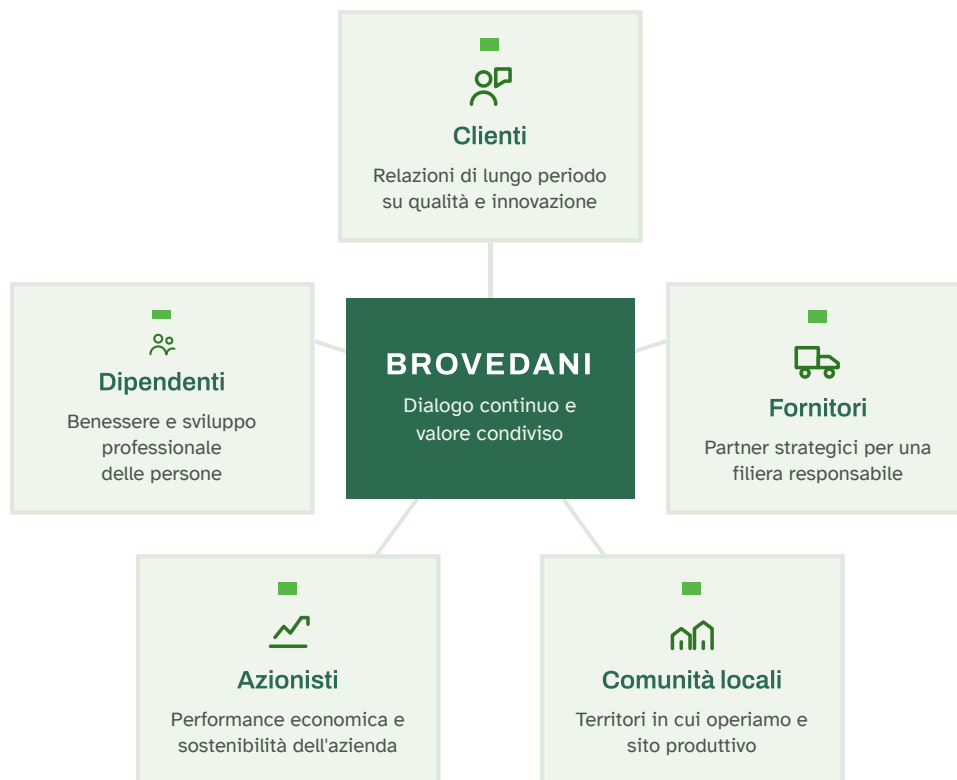


Tabella modalità di dialogo con gli stakeholder

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CANALI DI ASCOLTO E DIALOGO	FREQUENZA
Clienti	Audit e visite in stabilimento, riesami tecnici di progetto, questionari di valutazione fornitore, fiere di settore	Continuativo / annuale
Fornitori	Qualifica e riqualifica fornitori, audit di seconda parte, incontri tecnici e commerciali	Continuativo / annuale
Dipendenti	Incontri con le rappresentanze sindacali, colloqui di valutazione, formazione, comunicazioni interne	Continuativo / annuale
Azionisti	Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione, reportistica economica e di sostenibilità	Periodico
Comunità locali	Rapporti con enti e istituzioni del territorio, collaborazioni con scuole e istituti tecnici, iniziative locali	Su progetto

L'azienda si impegna a mantenere un dialogo aperto con questi interlocutori, ascoltandone attivamente aspettative e preoccupazioni e integrandole, ove possibile, nelle proprie strategie e nei processi decisionali, in coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità previsti dagli ESRS.



3.2

AMBIENTE

I processi produttivi che si svolgono negli stabilimenti della Società riguardano principalmente le lavorazioni meccaniche di precisione di materie prime — diverse leghe di acciaio, ferro, alluminio, bronzo, ottone e altri metalli — attraverso tornitura, fresatura, rettifica, lappatura e altre lavorazioni che impiegano macchinari ad elevata tecnologia.

Questi processi comportano l'utilizzo di materiali ausiliari quali utensili e attrezzature, oltre a lubrificanti, solventi, detersivi e imballaggi. In questa cornice, l'azienda ha definito una strategia mirata alla riduzione di consumi, emissioni e rifiuti, illustrata nel dettaglio nei paragrafi seguenti.

ISO 14001:2015

Dal 2008 **tutti gli stabilimenti Brovedani** sono certificati secondo la norma ambientale UNI EN ISO 14001. Nel corso degli anni, le certificazioni sono state adeguate alle successive revisioni della norma e sono attualmente conformi alla UNI EN ISO 14001:2015, con costante monitoraggio della sua applicazione.

3.2.1

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il clima del nostro pianeta sta cambiando, e questo richiede interventi tempestivi da parte delle imprese e della collettività per contribuire a un futuro a basse emissioni. Le conseguenze del cambiamento climatico si fanno già sentire sul piano economico, ambientale e sociale, e sono destinate ad accentuarsi nei prossimi decenni. Brovedani affronta il tema con attenzione, individuando i rischi a cui è esposta, le opportunità che può cogliere in uno scenario globale orientato verso la riduzione delle emissioni, e gli impatti connessi alla propria attività.

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Un primo ambito di attenzione riguarda l'adattamento al cambiamento climatico, cioè le azioni volte a prepararsi e rispondere agli effetti di un clima che cambia. In questo senso, non va sottovalutato il rischio crescente rappresentato da micro blackout e altri eventi atmosferici estremi, fenomeni la cui frequenza e intensità sono sempre più legate ai cambiamenti climatici, e che possono avere ripercussioni dirette sulla continuità delle operazioni aziendali, sulla sicurezza delle persone e sulla stabilità delle infrastrutture — da qui l'importanza di misure di prevenzione e resilienza.

Data la natura della propria attività, altrettanto rilevante è il tema della mitigazione ai cambiamenti climatici, ovvero delle azioni volte a ridurre le cause. Il processo produttivo genera infatti emissioni dirette di gas a effetto serra (GES), legate in particolare alla

combustione di fonti fossili per l'alimentazione delle caldaie aziendali — necessarie per alcuni processi produttivi e per il riscaldamento degli ambienti — oltre che alla gestione della flotta veicoli e ai processi di trattamento termico che caratterizzano alcune fasi produttive. Brovedani presta inoltre attenzione alle emissioni indirette di GES, generate lungo la propria catena del valore: a monte, nel rapporto con i fornitori, e a valle, nella logistica distributiva e nell'utilizzo finale dei prodotti.

Un ulteriore aspetto riguarda le emissioni di GES legate al consumo energetico, in particolare all'energia elettrica acquistata: la provenienza da fonti non rinnovabili rappresenta un'area di potenziale impatto significativo, che spinge l'azienda a valutare alternative più sostenibili e strategie per l'efficienza energetica.

3.2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

La tabella che segue riporta l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità relativi al tema del cambiamento climatico trattato in questo paragrafo.

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni di GES dirette, ovvero da fonti di proprietà o direttamente controllate dall'azienda. Nel caso di Brovedani vi rientrano le emissioni date dalla combustione di combustibili fossili per le caldaie, per la flotta di veicoli aziendali e per i processi termici alimentati a combustibili fossili.	Negativo Attuale	Operazioni proprie
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Emissioni GES indirette, in particolare associate alla logistica a monte e a valle della catena del valore.	Negativo Attuale	Attività a monte/ Attività a valle
Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Micro blackout della rete da eventi atmosferici	Rischio	Operazioni proprie
Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Maggiori costi per assicurazioni contro eventi climatici estremi (ad esempio allagamento, grandine, rischio fulminazione per impianti elettrici e rischio incendio)	Rischio	Operazioni proprie
Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Mancata compliance normativa a target di riduzione delle emissioni fissati dall'EU	Rischio	Operazioni proprie
Cambiamenti climatici	Mitigazione ai cambiamenti climatici	Accesso a nuovi mercati - auto a idrogeno	Opportunità	Operazioni proprie
Cambiamenti climatici	Energia	Emissioni di GES connesse all'acquisto e consumo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili	Negativo Attuale	Operazioni proprie

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE

In linea con la propria Politica Ambientale e con i principi del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, Brovedani adotta politiche mirate alla riduzione dei consumi e alla tutela delle risorse naturali. L'azienda si impegna in particolare a contenere i consumi energetici e a migliorare le prestazioni di impianti e processi produttivi, attraverso un monitoraggio continuo dei consumi e l'adozione di iniziative e tecnologie che favoriscano un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, in un'ottica di miglioramento continuo e riduzione dell'impronta ambientale.



MONITORAGGIO CONTINUO

Rilevazione costante di consumi, emissioni e prestazioni di impianti e processi



MIGLIORAMENTO CONTINUO

Azioni e tecnologie per ridurre l'impronta ambientale nel tempo

3.2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

AZIONI E METRICHE

Con un focus particolare sull'energia, Brovedani ha messo in campo diverse azioni per migliorare sostenibilità ed efficienza delle proprie attività:

- Revisione interna degli aspetti energetici e piani formativi: sono state istituite procedure di revisione interna per monitorare e valutare gli aspetti energetici, con verifica costante dell'uso dell'energia e individuazione di opportunità di miglioramento; parallelamente sono stati attivati piani formativi per sensibilizzare i dipendenti su un utilizzo più consapevole dell'energia e sulle pratiche utili a ridurre i consumi.
- Miglioramenti dell'efficienza energetica: attraverso interventi mirati — dall'adozione di tecnologie più performanti alla revisione dei processi operativi — sono stati registrati progressi concreti nella riduzione dei consumi di produzione.
- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili: nell'ottica di ridurre la propria impronta di carbonio, la Società si è impegnata ad incrementare l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Tra le iniziative realizzate figurano tre interventi mirati sui principali punti di dispersione energetica degli stabilimenti.

Il primo riguarda la ricerca sistematica delle perdite di aria compressa: le reti pneumatiche, ampiamente utilizzate nei processi di lavorazione meccanica, sono tra le utenze industriali più soggette a dispersioni — anche piccole perdite diffuse lungo tubazioni, raccordi e valvole si traducono, sommate nel tempo, in un consumo energetico significativo e non necessario. L'individuazione e la riparazione sistematica di

questi punti di perdita consente di ridurre il carico di lavoro dei compressori e, di conseguenza, i relativi consumi elettrici.

Il secondo intervento consiste in campagne di termografia, condotte con strumentazione a infrarossi per individuare le dispersioni di calore lungo l'involucro degli edifici, nei quadri elettrici e negli impianti produttivi. Questo tipo di controllo non invasivo permette di localizzare con precisione le aree in cui si concentrano le perdite termiche o le anomalie di funzionamento, orientando in modo mirato gli interventi di manutenzione e di miglioramento dell'isolamento.

Il terzo intervento è la sostituzione graduale degli impianti di illuminazione con soluzioni a maggiore efficienza, un percorso pianificato per ammodernare progressivamente gli stabilimenti riducendo i consumi elettrici dedicati all'illuminazione, senza comprometterne le prestazioni in termini di sicurezza e comfort visivo per chi lavora negli spazi produttivi.

Il percorso di incremento dell'approvvigionamento da fonti rinnovabili, avviato negli anni recenti, ha trovato nel 2025 una declinazione più ambiziosa: Brovedani si è posta l'obiettivo di raggiungere almeno l'80% di energia da fonti rinnovabili nel proprio mix energetico, un traguardo che l'azienda intende conseguire combinando la produzione da fonti proprie — come l'impianto fotovoltaico dello stabilimento di Modugno — con l'acquisto di energia elettrica certificata da fonte rinnovabile. Si tratta di un obiettivo che riflette la volontà di Brovedani di accelerare in modo strutturale la riduzione della propria impronta carbonica, agendo in particolare sulle emissioni Scope 2, e di consolidare un approvvigionamento energetico sempre più coerente con gli impegni di sostenibilità del Gruppo.

Queste azioni riflettono l'impegno di Brovedani verso una gestione sostenibile e responsabile delle risorse, e ne confermano il ruolo di riferimento nel settore anche sul fronte della sostenibilità ambientale.

3.2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

Coerentemente con questo approccio, e a riprova dell'impegno profuso nella riduzione dell'impronta carbonica, Brovedani ha calcolato le proprie emissioni di gas serra dirette e indirette (Scope 1 e 2), espresse in tCO₂e, per restituire una visione chiara del proprio impatto ambientale e individuare le aree su cui intervenire. Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate dall'azienda: energia in loco (gas naturale, carburante), refrigeranti, emissioni da combustione in caldaie e forni aziendali, ed emissioni della flotta veicoli. Le emissioni Scope 2 comprendono invece le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata — elettricità, vapore, calore o raffreddamento — generata fuori sede e consumata dall'azienda.

Le emissioni calcolate in tCO₂e includono, come previsto dalla metodologia, l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄) e il protossido d'azoto (N₂O). A seguito della formalizzazione del calcolo delle emissioni per l'anno 2023, Brovedani ha inoltre provveduto a ricalcolare le emissioni relative al 2022, rendendo omogenea la modalità di calcolo tra i due esercizi; parallelamente è stata introdotta la distinzione delle emissioni Scope 2 secondo entrambe le metodologie, market-based e location-based.

L'impronta di carbonio è stata calcolata per tutti gli anni in conformità al Greenhouse Gas (GHG) Protocol, lo standard internazionale di riferimento per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. A partire dal 2025, pur in presenza di un cambio del consulente incaricato del calcolo, la metodologia adottata è rimasta invariata, garantendo la piena comparabilità dei dati nel tempo.

Brovedani ha ridotto la propria impronta carbonica attraverso diverse strategie: l'ottimizzazione dei processi produttivi per contenere il consumo di energia, l'investimento in fonti di energia rinnovabile e l'adozione di tecnologie a minor impatto energetico. Queste iniziative contribuiscono sia a mitigare il cambiamento climatico sia a migliorare l'efficienza operativa dell'azienda, confermando l'impegno di Brovedani verso pratiche sostenibili e responsabili, in linea con gli obiettivi globali di sostenibilità e a ulteriore rafforzamento della propria reputazione in materia di responsabilità ambientale.

Per quanto riguarda l'aria immessa in atmosfera, tutti i camini sono sottoposti a campionatura annuale dei fumi di scarico; per i camini relativi agli impianti di filtraggio delle nebbie oleose di aspirazione dei torni, Brovedani effettua un doppio controllo annuale per monitorare lo stato di manutenzione dei filtri, data la rilevanza di queste emissioni per l'ambiente.

Tabella emissioni di gas serra

Scope	Categoria emissione	Emissioni 2022 tCO ₂ e	Emissioni 2023 tCO ₂ e	Emissioni 2024 tCO ₂ e	Emissioni 2025 tCO ₂ e
Scope 1	Combustibili fissi (Gas Naturale)	277,46	264,34	210,72	84,41
	Emissioni fuggitive	100,53	39,44	4,96	80,42
	Combustibili mobili (Veicoli)	21,54	21,71	18,03	62,02
	Scope 1 totale	399,53	325,49	233,71	226,85

Emissioni Scope 1: comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco (es. gas naturale e carburante), i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà o controllati, nonché le emissioni dei veicoli della flotta.

Scope 2	Market Based	5.746,80	5.724,67	5.634,35	7.760,00
	Location Based	3.206,64	3.307,38	2.986,72	4.499,54

Emissioni Scope 2: comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori sede e consumati dall'azienda.

Come previsto dalla metodologia, le emissioni calcolate in tCO₂e includono tutte le emissioni di gas ad effetto serra oggetto di misura, ovvero l'anidride carbonica (tCO₂), il metano (tCH₄) e il protossido d'azoto (tN₂O).

3.2.1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nello stabilimento di Modugno (BA) è inoltre attivo un impianto fotovoltaico da 280 kWp, installato su oltre 3.000 mq di copertura, il cui grado di autosufficienza energetica è riportato nella tabella seguente.

Tabella analisi fotovoltaico stabilimento di Modugno (BA)

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	8.864.529	8.500.534	6.587.556	5.939.540
Energia elettrica prelevata dalla rete (kWh)	3.088.634	2.660.032	2.104.456	1.879.637
Energia elettrica auto-prodotta (kWh)	260.342	221.595	202.332	211.632
Energia elettrica consumata totale (kWh)	3.348.976	2.881.627	2.306.788	2.091.269
Incidenza % su fatturato	37,78%	33,90%	35,02%	35,21%
Energia elettrica immessa in rete (kWh)	69.872	96.990	121.878	115.644
Energia elettrica totale prodotta da FTV (kWh)	330.214	318.585	324.210	327.276
Copertura FTV su consumi totali stabilimento	9,86%	11,06%	14,05%	15,65%

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia i consumi annuali di energia elettrica e gas naturale compresso e si evidenzia che l'incidenza percentuale è in diminuzione o sostanzialmente stabile su entrambe le risorse mappate.

Tabella consumi annuali di energia elettrica e gas naturale compresso

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	51.744.215	55.221.576	55.066.694	43.911.559
Energia elettrica (kWh)	12.575.056	11.459.522	11.121.010	9.563.720
Incidenza % su fatturato	24,30%	20,75%	20,20%	21,78%
Gas naturale compresso (mc)	112.256	128.965	103.335	40.841
Incidenza % su fatturato	0,22%	0,23%	0,19%	0,09%



3.2.2 INQUINAMENTO

Per Brovedani, riconoscere e mitigare gli impatti legati all'inquinamento non è solo essenziale per preservare il territorio in cui opera, ma anche per garantire la resilienza aziendale nel lungo periodo, salvaguardare la stabilità della catena di approvvigionamento e rispondere alle crescenti aspettative di stakeholder ed

enti normativi. Questa attenzione si traduce concretamente nelle iniziative che l'azienda mette in campo per svolgere le proprie attività non solo nel rispetto della normativa vigente, ma con l'obiettivo di ridurre ulteriormente i possibili impatti negativi che ne potrebbero derivare.

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Attento controllo delle emissioni, ampiamente superiore ai requisiti normativi	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Emissioni di calore, anidride carbonica e nitrati	Negativo Attuale	Operazioni proprie Catena del valore a monte
Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	Potenziale contaminazione delle acque di scarico	Negativo Potenziale	Operazioni proprie

Brovedani pone particolare attenzione al controllo delle emissioni in atmosfera, adottando standard ampiamente superiori ai requisiti normativi vigenti, con l'obiettivo di minimizzare l'immissione di anidride carbonica e ossidi di azoto generati dai processi produttivi e dalla catena del valore — una scelta che testimonia la responsabilità dell'azienda verso la tutela

del territorio. Analoga attenzione è riservata al tema idrico: l'azienda considera con serietà il potenziale di contaminazione delle acque di scarico derivanti dalle proprie attività, e ha implementato rigorosi protocolli di trattamento e monitoraggio per prevenire ogni forma di inquinamento idrico e garantire la piena conformità alle normative ambientali più stringenti.

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE E AZIONI

In coerenza con la propria Politica Ambientale e con il sistema di gestione certificato ISO 14001, Brovedani adotta politiche specifiche per la gestione e la riduzione delle emissioni ambientali. L'azienda si impegna a:

- controllare e migliorare la qualità e la quantità delle emissioni in atmosfera;
- contenere l'inquinamento acustico, interno ed esterno;
- gestire in modo corretto e sicuro le sostanze chimiche utilizzate;
- tutelare suolo e sottosuolo con adeguate misure di prevenzione;
- misurare e monitorare costantemente la propria impronta carbonica per individuare le aree di miglioramento;
- migliorare la qualità delle acque scaricate in fognatura.

3.2.2 INQUINAMENTO

Queste politiche sono orientate a ridurre gli impatti ambientali, diretti e indiretti, delle attività aziendali, contribuendo a uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Sui temi appena descritti, Brovedani ha messo a punto un sistema organizzato di azioni volte a minimizzarne gli impatti negativi: da un lato procedure specifiche per i rischi individuati — come la mappatura delle aree a rischio inquinamento acustico attraverso campagne fonometriche condotte da tecnici qualificati — dall'altro investimenti mirati di miglioramento, quali la sostituzione di impianti di lavaggio a solventi inquinanti con soluzioni alternative meno impattanti, oltre a processi di riduzione degli sprechi più in generale.

3.2.3 ACQUA E RISORSE MARINE

L'acqua è una risorsa essenziale per il nostro ciclo produttivo, impiegata soprattutto nei processi di lavaggio dei componenti meccanici lavorati negli stabilimenti: un utilizzo che consente di rimuovere i residui delle lavorazioni privilegiando l'acqua rispetto a sostanze chimiche più aggressive, in un'ottica di minor impatto ambientale. Proprio per questo, Brovedani riconosce l'importanza vitale dell'acqua per l'ecosistema

in cui opera e si impegna a gestirla in modo responsabile e sostenibile, minimizzando l'impatto sul bacino idrografico locale e contribuendo alla sua protezione — considerando in particolare il contesto ambientale unico del fiume Tagliamento, nelle cui vicinanze sorge la sede aziendale. L'obiettivo è garantire un equilibrio tra le esigenze operative e la salvaguardia di questa risorsa naturale per le generazioni future.

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

La gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta un aspetto cruciale della strategia di sostenibilità di Brovedani, data la centralità dell'acqua nei processi produttivi. L'analisi aziendale si concentra su due elementi principali, strettamente legati alla continuità e all'efficienza delle operazioni. Da un lato, l'azienda monitora con attenzione il prelievo dalla falda, consapevole dell'importanza di una gestione sostenibile per evitare l'esaurimento della risorsa e minimizzare l'impatto sugli ecosistemi locali: un impegno che si traduce nella ricerca costante di soluzioni per ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nei processi e ridurre la dipendenza dalle fonti idriche sotterranee. Dall'altro,

Brovedani riconosce il rischio potenziale di un fermo produzione legato all'esaurimento delle acque di falda: la disponibilità continua della risorsa idrica è infatti essenziale per garantire la continuità operativa e la stabilità della produzione. Per mitigare questo rischio, l'azienda adotta misure preventive e piani di gestione, implementando tecnologie per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua.

La tabella che segue mostra l'analisi degli impatti, rischi ed opportunità relativi al tema dell'acqua e risorse marine trattato in questo paragrafo.

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Acque e risorse marine	Acque	Prelievo della risorsa idrica della falda	Negativo Attuale	Operazioni proprie
Acque e risorse marine	Acque	Fermo produzione dovuto all'esaurimento delle acque di falda	Rischio	Operazioni proprie

3.2.3 ACQUA E RISORSE MARINE

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE

L'azienda si impegna a mantenere elevati standard di efficienza nel consumo di acqua potabile nei propri siti produttivi, consolidando i risultati già raggiunti e valutando ulteriori margini di miglioramento laddove tecnicamente ed economicamente sostenibili.

AZIONI E METRICHE

Brovedani si impegna attivamente nella tutela delle risorse idriche, adottando soluzioni per l'ottimizzazione dei consumi e per una gestione efficiente delle acque reflue. In particolare, l'azienda ha implementato sistemi di monitoraggio per ridurre il prelievo di acqua e ha centralizzato la gestione delle acque di scarico, migliorandone il controllo e il trattamento.

■ **Ottimizzazione del consumo idrico:** Per orientare l'operatività aziendale verso una gestione più sostenibile delle risorse idriche, sono stati realizzati interventi specifici per ottimizzare il consumo idrico nel sistema produttivo, attraverso tecnologie per il risparmio idrico, la riduzione delle perdite e il riutilizzo dell'acqua. Negli stabilimenti di San Vito al Tagliamento sono presenti pozzi di emungimento, costantemente monitorati nell'entità del prelievo e nella qualità delle acque; nello stabilimento di Modugno il servizio è invece normalmente gestito da Acquedotto Pugliese.

■ **Gestione accentrata delle acque di scarico:** Brovedani beneficia della propria collocazione a San Vito al Tagliamento (PN), nella Zona Industriale Ponterosso, che dispone di un sistema fognario consortile suddiviso tra acque nere e acque bianche, con a valle della rete un impianto di decantazione e fitodepurazione, oltre a sistemi di intercettazione per eventuali emergenze ambientali. Analogamente, lo stabilimento di Modugno (BA) si trova all'interno del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, che offre servizi equivalenti per la gestione della rete fognaria.

Per ciò che attiene le acque impiegate nel lavaggio dei componenti meccanici, cariche di tensioattivi e residui oleosi delle lavorazioni, richiedono un trattamento dedicato prima di poter essere scaricate: è questa la fase più delicata e impegnativa dell'intero ciclo di gestione idrica. Brovedani ha dotato i propri stabilimenti di un depuratore di proprietà aziendale che effettua un primo processo di disoleazione, separando dai reflui gli oli e le sostanze utilizzate nelle lavorazioni, prima che le acque vengano conferite ai consorzi industriali per il trattamento finale. Gli scarichi delle lavatrici ad acqua,

così come emulsioni, oli esausti e solventi, sono invece raccolti in fusti o taniche e smaltiti attraverso centri di raccolta autorizzati. Le analisi chimico-fisiche del refluo e delle acque di prima pioggia sono effettuate una volta all'anno, come previsto dalle norme dei Consorzi industriali e delle Regioni competenti. Un approccio che riflette la responsabilità di Brovedani non solo verso l'ambiente in cui opera direttamente, ma anche verso la tutela delle risorse marine a valle del proprio ciclo produttivo.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia i consumi idrici annuali, mostrando un andamento stabile grazie all'impegno costante nella gestione delle risorse idriche.

Tabella consumi idrici annuali

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	51.744.215	55.221.576	55.066.694	43.911.559
Acqua (mc)	25.419	21.085	17.127	15.630
Incidenza % su fatturato	0,05%	0,04%	0,03%	0,04%

3.2.4 ECONOMIA CIRCOLARE

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, l'economia circolare rappresenta una delle leve principali per la trasformazione del modello di business di Brovedani, da sempre impegnata nel miglioramento dei propri processi secondo la filosofia della Lean production.

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Brovedani pone un'attenzione crescente all'utilizzo delle risorse fin dalla fase di progettazione, orientando lo sviluppo dei prodotti a minimizzare gli scarti e a favorire l'impiego di materiali riciclabili nei processi produttivi, ove tecnicamente ed economicamente fattibile.

La preferenza per materiali provenienti da cicli di recupero riduce la dipendenza da risorse vergini e contribuisce a diminuire l'impatto ambientale complessivo. A questo si affianca l'uso efficiente delle risorse reso possibile dalle logiche di gestione Lean dei processi, un ulteriore pilastro dell'approccio di Brovedani all'economia circolare: l'ottimizzazione dei flussi produttivi e la riduzione degli sprechi di materiali ed energia migliorano l'efficienza operativa e, allo stesso tempo, contribuiscono alla conservazione delle risorse. Anche la gestione dei rifiuti, affrontata attraverso un Piano dedicato alla loro riduzione, rappresenta un elemento cardine per aumentare la circolarità delle operazioni aziendali.

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Economia circolare	Afflusso e utilizzo di risorse	Progettazione dei prodotti per minimizzare gli scarti	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Economia circolare	Afflusso e utilizzo di risorse	Utilizzo di materiali riciclabili	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Economia circolare	Afflusso e utilizzo di risorse	Uso efficiente delle risorse consentito dall'implementazione di logiche di gestione lean dei processi	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Economia circolare	Rifiuti	Attenta gestione dei rifiuti, anche grazie all'adozione di un Piano per la riduzione	Positivo Attuale	Operazioni proprie

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE

Brovedani promuove una gestione responsabile dei rifiuti, orientata ai principi dell'economia circolare e alla riduzione degli impatti ambientali. In particolare, l'azienda si impegna a: gestire in modo efficiente i rifiuti prodotti lungo il processo produttivo; favorire, ove possibile, il recupero e il riciclo dei materiali, riducendo lo smaltimento in discarica; adottare pratiche e soluzioni che incentivino il riutilizzo delle risorse, in un'ottica di ottimizzazione dei consumi e di riduzione degli sprechi.

Queste politiche si inseriscono nel più ampio impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile, volto a preservare le risorse naturali e a promuovere modelli produttivi circolari.

3.2.4 ECONOMIA CIRCOLARE

Le lavorazioni meccaniche di precisione che caratterizzano l'attività di Brovedani — tornitura, fresatura, rettifica — trasformano barre di acciaio e altri metalli nei componenti finiti richiesti dai clienti, generando come sottoprodotto naturale il truciolo di lavorazione. Lungi dall'essere un semplice scarto, il truciolo rappresenta per Brovedani una risorsa metallica di valore: raccolto, selezionato per tipologia di lega e avviato a fonderie specializzate, viene rifuso e reimmesso nel ciclo produttivo dell'acciaio come nuova materia prima. Si chiude così, su scala globale, un circuito virtuoso in cui il metallo asportato durante la lavorazione di un componente torna a essere, altrove, la barra da cui nascerà un nuovo prodotto: un esempio concreto di come i principi dell'economia circolare si traducano, nel settore della meccanica di precisione, in una pratica industriale consolidata piuttosto che in un obiettivo astratto.



IL CICLO CHIUSO DEL TRUCIOLO



IL METALLO RIFUSO TORNA IN INGRESSO AL CICLO

AZIONI E METRICHE

L'impegno di Brovedani si traduce in una pianificazione attenta, nella piena conformità normativa e in uno sforzo costante di riduzione dell'impatto ambientale. Il miglioramento continuo — applicato alla riduzione dei tempi di lavorazione, alla gestione dei rifiuti e alla riduzione degli sprechi — è un processo radicato nell'organizzazione, con obiettivi costanti di contenimento degli scarti di produzione e di miglioramento dell'efficienza produttiva. Per ogni prodotto vengono stabiliti livelli di scarto accettabili, oltre a obiettivi individuali e collettivi legati al raggiungimento di KPI di riduzione, con conseguente beneficio anche in termini di consumo energetico. Nel concreto, l'approccio di Brovedani alla gestione dei rifiuti si articola in tre linee operative che agiscono in sinergia, esposte nella pagina seguente.

3.2.4 ECONOMIA CIRCOLARE

■ Piano annuale per la riduzione dei rifiuti

L'azienda ha sviluppato un piano annuale volto a diminuire la quantità totale di rifiuti prodotti, agendo su leve quali l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'impiego di materiali riciclabili o riutilizzabili e la riduzione degli sprechi, contribuendo così all'economia circolare e a una minore impronta ecologica. A questo si affianca un piano annuale specifico per ridurre non solo la quantità ma anche la pericolosità intrinseca dei rifiuti pericolosi, che prevede l'adozione di tecnologie più sicure, la sostituzione di materiali pericolosi con alternative più sicure e la formazione dei dipendenti sulle pratiche di smaltimento.

Tabella tipologia, destinazione e percentuale recupero rifiuti

Anno	Destinazione	Pericolosi (ton)	Non pericolosi (ton)
2022	Recupero	-	2.722,14
	Smaltimento	1.188,23	267,403
	Totale	1.188,23	2.989,54
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		91%
2023	Recupero	-	1.560,83
	Smaltimento	1.058,85	121,598
	Totale	1.058,85	1.682,43
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		93%
2024	Recupero	71,31	2.156,81
	Smaltimento	835,94	101,58
	Totale	907,25	2.258,39
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		95,50%
2025	Recupero	91,98	2.058,66
	Smaltimento	1.061,15	34,28
	Totale	1.153,13	2.092,94
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		98,36%

■ Procedure per la gestione dei rifiuti

L'azienda ha implementato procedure specifiche per la corretta gestione dei rifiuti, volte a garantire che tutti i rifiuti prodotti nei processi produttivi siano raccolti, separati e smaltiti in modo responsabile, riducendo l'impatto ambientale. Un responsabile interno è stato designato per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale, a garanzia del pieno rispetto della normativa vigente e di una documentazione accurata e tempestiva delle pratiche di gestione dei rifiuti.

■ Gestione del packaging

Per il packaging dei propri prodotti, Brovedani utilizza materiali ecologici e facilmente riciclabili, agevolmente reintegrabili nel ciclo dei rifiuti, riducendo così la quantità destinata a discarica o dispersa nell'ambiente. Come da prassi nel settore automotive, per la gran parte dei flussi in uscita verso i clienti finali relativi ai prodotti finiti, Brovedani utilizza imballi a rendere standardizzati.



3.3

SOCIALE

Per Brovedani, la persona — intesa come "risorsa umana" — è il centro di gravità e il cuore della cultura d'impresa. Il compito primario dell'azienda è curare, coltivare ed educare i talenti, facendone emergere le potenzialità per valorizzarle e condividerle all'interno del motore creativo dell'organizzazione. In questa prospettiva, il rapporto educativo reciproco tra le diverse generazioni diventa essenziale, per trasferire conoscenze e competenze alle nuove leve aziendali

attraverso percorsi di affiancamento e formazione — un processo che permette di costruire team autonomi e di formare sul campo le future classi dirigenti. Brovedani pone al centro della propria strategia la crescita continua, l'innovazione e la valorizzazione delle persone; i diritti umani, in questa cornice, sono posti a fondamento non solo dell'attività aziendale, ma dell'intera catena del valore.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

Brovedani ambisce a offrire un ambiente di lavoro in cui le persone possano sviluppare le proprie competenze. Per garantire crescita, successo e prosperità duraturi, l'azienda considera fondamentale integrare nella quotidianità pratiche che promuovano il benessere dei propri lavoratori. Valorizzare l'unicità e le diverse esigenze di ciascuno è riconosciuto come un modo per responsabilizzare i collaboratori e coinvolgerli attivamente nel miglioramento dei processi, oltre che nella crescita delle proprie competenze.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Un ambiente di lavoro sano e sicuro non è, per Brovedani, un aspetto accessorio: è la condizione di base su cui si costruisce tutto il resto. Da qui discendono misure preventive diffuse e un'attenzione ai rischi che attraversa ogni fase operativa, a tutela della salute e del benessere di chi lavora in azienda. Questo impegno, però, non si ferma alla sfera fisica: si traduce anche in una serie di servizi messi a disposizione dei dipendenti — dall'assicurazione sanitaria integrativa al rimborso di prestazioni mediche — pensati per rendere più semplice l'accesso a cure di qualità, e si spinge oltre i confini stretti del lavoro, con iniziative a supporto dell'istruzione dei loro familiari: un modo per prendersi cura non solo di chi lavora, ma delle persone che gli

stanno intorno. A tenere insieme questo approccio è l'ascolto: attraverso una consultazione sistematica dei lavoratori, l'azienda raccoglie esigenze e aspettative, alimentando un dialogo costruttivo da cui nasce il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Sul fronte dei rischi, la sfida principale riguarda la capacità di trattenere competenze e figure chiave: un tema che Brovedani affronta puntando sulla rotazione interna del personale, una leva che stimola le persone e tiene sotto controllo il turnover.

Allo stesso tempo, l'azienda non perde di vista il valore di chi ha maturato anni di esperienza in azienda: le competenze delle figure senior restano una risorsa preziosa per la crescita futura.

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Perdita di figure chiave e competenze a causa di una limitata capacità di attrarre e trattenere talenti	Rischio	Operazioni proprie
Forza lavoro propria	Parità di trattamento e opportunità	Gestione strategica del personale	Opportunità	Operazioni proprie
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Valorizzare appieno il contributo delle nostre figure senior	Opportunità	Operazioni proprie
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Una maggiore temperatura ambientale comporta complicanze sulla salute e sicurezza dei lavoratori, con una conseguente minor produttività	Rischio	Operazioni proprie

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE

La gestione delle risorse umane in Brovedani poggia, da sempre, su un principio semplice: il rapporto con i dipendenti è un patrimonio da coltivare. Ne discendono il miglioramento continuo delle competenze, la partecipazione attiva del personale e un'importanza centrale attribuita al rispetto dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani fondamentali, che l'azienda considera parte essenziale della propria filosofia. Nello stesso spirito, anche i rapporti tra colleghi devono essere improntati a onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA



CODICE ETICO

Il Codice Etico fissa l'obiettivo di fondo: proteggere e valorizzare tutte le persone coinvolte, tutelandone libertà, dignità, integrità fisica e personalità morale. Su questi presupposti, l'azienda ha inserito nel Codice Etico, nei regolamenti e nei manuali aziendali procedure di verifica specifiche contro il lavoro forzato, coatto e minorile, la tratta di esseri umani e ogni altra possibile violazione della Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo e dei Principi ILO.

MODELLO DI GESTIONE D.LGS. 231/2001

A presidio di tutto questo, Brovedani adotta un Modello di Gestione conforme al D.Lgs. 231/2001, affiancato da un'analisi e un monitoraggio attenti dei rischi, coordinati da un Organismo di Vigilanza indipendente che riferisce con regolarità al Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro costituiscono una priorità assoluta e un valore condiviso a ogni livello dell'organizzazione. Le politiche in questo ambito seguono un approccio sistemico e partecipativo, che punta ad ambienti di lavoro salubri e inclusivi attraverso il coinvolgimento di tutto il personale — perché la sicurezza non è soltanto un obbligo normativo, ma una responsabilità quotidiana.

Verso la fine del 2025 Brovedani ha inoltre avviato un lavoro strutturato sulle politiche di parità di genere. È un impegno che porta i principi di equità e inclusione — da sempre presenti nella cultura aziendale — su un terreno misurabile e verificabile da un ente terzo, e che è destinato a consolidarsi nel corso del 2026.

AZIONI E METRICHE — RISORSE UMANE

La totalità dei dipendenti Brovedani è inquadrata nel CCNL dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti, e i rapporti con le organizzazioni sindacali e con il personale si sono sempre svolti all'insegna della massima collaborazione. Questo quadro contrattuale garantisce ai lavoratori misure di sostegno economico e di assistenza sanitaria per gli eventi che possono incidere sul reddito:

- **Malattia:** in caso di malattia sono previste indennità economiche, integrate dall'azienda nei casi stabiliti dalla normativa;
- **Infortuni sul lavoro e disabilità acquisita:** per gli infortuni sul lavoro e la disabilità acquisita opera la copertura assicurativa INAIL, con protezione e supporto economico;
- **Congedi parentali:** i congedi di maternità e paternità sono retribuiti a condizioni migliorative rispetto ai minimi di legge;
- **Pensionamento:** il sistema previdenziale pubblico assicura la continuità di reddito al termine della carriera lavorativa;
- **Disoccupazione:** gli ammortizzatori sociali pubblici intervengono in caso di perdita involontaria dell'occupazione.

Nel loro insieme, queste misure garantiscono a ogni dipendente una protezione sociale completa, a tutela del benessere economico e della stabilità, dentro e fuori il lavoro.

A questo primo livello di tutele se ne aggiunge storicamente un secondo: la contrattazione aziendale, che prevede ulteriori benefici tra cui un premio di risultato, definito ogni anno con le rappresentanze sindacali, attraverso il quale parte dei risultati raggiunti viene restituita ai dipendenti in denaro o in welfare.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

Più in generale, la valorizzazione delle persone segue in Brovedani una strategia a più leve: opportunità per i giovani, incentivi alla produttività, benefit strutturati, partecipazione attiva dei lavoratori, stabilità occupazionale e formazione continua — strumenti diversi che concorrono a un unico scopo: un ambiente di lavoro stimolante e gratificante, in cui le persone possano crescere.

Anche l'ingresso in azienda risponde a criteri precisi: la selezione dei nuovi collaboratori si basa su una valutazione dei profili condotta secondo regole trasparenti e non discriminatorie, in conformità alla normativa vigente; le informazioni richieste ai candidati riguardano esclusivamente le competenze previste dal profilo professionale e attitudinale, nel pieno rispetto della sfera privata e delle opinioni personali.

Le tabelle seguenti fotografano la composizione del personale per genere e tipologia contrattuale, evidenziando la netta preferenza dell'azienda per il tempo indeterminato; il ricorso alla somministrazione resta del tutto marginale, con un solo contratto in essere al termine dell'esercizio 2025.

Tabella numero totale di dipendenti per tipologia di contratto e per genere – Anno 2025

Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	%
Tempo indeterminato	218	82	300	100%
Tempo determinato	-	-	-	-
Totale	218	82	300	
Tempo pieno	213	49	262	87%
Tempo parziale	5	33	38	13%
Totale	218	82	300	
	73%	27%		

Tabella numero totale di dipendenti per tipologia di contratto e per genere – Anno 2024

Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	%
Tempo indeterminato	233	85	318	99%
Tempo determinato	2	-	2	1%
Totale	235	85	320	
Tempo pieno	230	52	282	88%
Tempo parziale	5	33	38	12%
Totale	235	85	320	
	73%	27%		

Di seguito, una panoramica delle azioni e delle modalità operative che Brovedani adotta in modo sistematico nella propria vita aziendale: non iniziative episodiche, ma comportamenti radicati nella cultura dell'organizzazione, costruiti con un impegno costante nel tempo, che riflettono i valori dell'azienda e ne orientano il rapporto con collaboratori, partner e territorio.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

■ **Consultazione dei lavoratori:** l'opinione dei dipendenti trova spazio attraverso una procedura aziendale di consultazione sistematica — un approccio partecipativo che garantisce che idee e preoccupazioni del personale vengano ascoltate e pesate nelle decisioni aziendali.

■ **Giovani talenti:** la forza lavoro giovane è un tratto distintivo dell'azienda, con il 20% dei dipendenti sotto i 40 anni. Negli ultimi anni, in controtendenza rispetto agli orientamenti generali, Brovedani ha scelto di affidare la guida di alcune funzioni aziendali anche a figure giovani, che stanno portando idee e competenze nuove.

Fascia Età	Uomini	Donne	Totale	%
<30	9	2	11	4%
30≤x<40	42	7	49	16%
40≤x<50	81	30	111	37%
50≤x<60	66	24	90	30%
≥60	20	19	39	13%
Totale	218	82	300	

■ **L'importanza dell'esperienza:** accanto ai giovani, pesa il valore dell'esperienza, misurata in anzianità lavorativa: gran parte dei lavoratori ha iniziato in Brovedani il proprio percorso professionale e vi lavora tuttora — il 75% collabora con l'azienda da almeno dieci anni.

Anzianità lavorativa in Brovedani	Uomini	Donne	Totale	%
≤5y	30	5	35	11%
6y<x≤10y	30	11	41	14%
>10y	158	66	224	75%
Totale	218	82	300	

■ **Job posting interno:** prima di rivolgersi al mercato esterno, l'azienda apre ogni nuova posizione ai propri dipendenti, dando a ciascuno la possibilità di candidarsi all'offerta: le opportunità di crescita e di cambiamento professionale vengono così proposte innanzitutto a chi già lavora in Brovedani.

■ **Parità retributiva:** l'analisi delle retribuzioni di Brovedani S.p.A. evidenzia una differenza di genere pari a 9,75% a favore della popolazione maschile sulla totalità dei dipendenti, quindi, comparando indipendentemente dai livelli e dalle mansioni, ovvero considerando anche le combinazioni di livello-mansione in cui non è possibile effettuare una comparazione diretta. Considerando, invece, le combinazioni di livelli e mansioni in cui è possibile effettuare una comparazione, la differenza retributiva di genere è mediamente inferiore al 5%, in alcuni casi a favore della popolazione maschile, mentre in altri casi a beneficio di quella femminile. Tale campione è pari al 61% della popolazione totale e, quindi, considerato sufficientemente rappresentativo per l'analisi della parità retributiva.

■ **Premi di produttività:** da diversi anni, Brovedani riconosce l'impegno delle persone con premi di produttività che motivano il personale e ribadiscono il valore attribuito al raggiungimento di obiettivi di eccellenza, attuati mediante contrattazione di secondo livello. In taluni casi, anche negli anni in cui non è stato possibile garantire un importo a beneficio dei lavoratori, l'azienda ha anche erogato degli importi sotto forma di liberalità ai propri dipendenti.

■ **Benefit strutturati:** l'azienda garantisce una distribuzione organizzata di benefit, perché i dipendenti ricevano vantaggi concreti per il proprio benessere, lavorativo e personale.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

■ **Progetto Welfare:** Il Gruppo Brovedani, nell'anno 2022 ha avviato il progetto "Officine di Conciliazione", sviluppato nell'ambito del bando Conciliamo promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale progetto di respiro nazionale ha permesso alle aziende di erogare una vasta gamma di servizi e opportunità capaci di migliorare la qualità di vita di lavoratrici, lavoratori e famiglie. Il progetto è terminato a Maggio 2025 e i principali risultati conseguiti si possono sintetizzare come segue:

- 325 permessi concessi (per un totale di oltre 1.276h) per motivi ulteriori rispetto a quelli previsti dal CCNL;
- 13 assegni erogati per natalità;
- 21 contributi erogati a dipendenti in situazioni di difficoltà economica o monoparentali;
- 172 rimborsi erogati per caregivers, asili nido, scuola dell'obbligo e centri estivi, trasporto scolastico e costi universitari;
- 554 pacchetti salute di rimborsi per spese mediche, farmaci e/o visite specialistiche

■ **Basso tasso di turnover:** storicamente non superiore al 10%, il turnover contenuto racconta la soddisfazione e la fedeltà delle persone — l'esito di una cultura aziendale positiva e di pratiche di lavoro inclusive.

Anno	Turnover positivo	Turnover negativo	Turnover complessivo
2022	4,12%	-10,38%	-6,26%
2023	2,92%	-8,16%	-5,25%
2024	8,46%	-9,85%	-1,38%
2025	1,58%	-7,81%	-6,23%

■ **Formazione:** lo sviluppo continuo dei dipendenti passa da training on the job e corsi dedicati, che elevano progressivamente il livello di competenza professionale.

Anno	Numero corsi	Dipendenti formati	Ore formazione
2023	25	285	2.330
2024	21	104	1.349
2025	68	172	5.312

■ **Training sullo sviluppo sostenibile:** i dipendenti vengono formati sul programma di sviluppo sostenibile dell'azienda, per accrescere la consapevolezza sui temi ESG e mettere ciascuno in condizione di contribuire agli obiettivi di sostenibilità.

■ **Stage, Tirocini e Alternanza Scuola-Lavoro:** gli stabilimenti Brovedani accolgono da sempre un numero significativo di studenti in stage, tirocinio e alternanza scuola-lavoro: oltre 400 negli ultimi dieci anni.

Anno	Alternanza Scuola-Lavoro	Tirocini Curricolari	Tirocini Extra-Curricolari	Totale
2023	14	8	-	22
2024	7	2	4	13
2025	12	4	2	18

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

- **Borse di studio ing. Benito Zollia:** Nel corso del 2025, per la prima volta nella storia dell'azienda, sono state istituite quattro borse di studio intitolate all'Ing. Benito Zollia, con l'obiettivo di commemorarne la figura ed il suo contributo. Le borse di studio sono state destinate a studenti di talento, figli o nipoti di collaboratori di Brovedani Group S.p.A. e Brovedani S.p.A., che si sono distinti per l'eccellenza del rendimento scolastico e accademico e per l'interesse verso discipline, argomenti e tematiche di carattere tecnico e aziendale. L'iniziativa intende sostenere concretamente il percorso formativo delle nuove generazioni, valorizzandone il merito e favorendo lo sviluppo di competenze e conoscenze in ambiti di particolare rilevanza per il mondo industriale.



ING. BENITO ZOLLIA

- **Reskilling per la diversificazione verso nuovi settori:** le competenze richieste evolvono insieme al mercato: quelle meccaniche tradizionali dovranno integrarsi sempre più con competenze software, ad accompagnare il percorso di diversificazione dell'azienda.
- **Donne in Tornitura:** nel corso del 2025 ha mosso i primi passi il progetto "Donne in Tornitura", nato per promuovere la presenza femminile anche in ambiti tradizionalmente a prevalenza maschile, valorizzando competenze, talento e crescita professionale.
- **Rispetto della diversità e inclusione:** la Società garantisce il pieno rispetto della normativa italiana in materia di inclusione e diversità, promuovendo un ambiente di lavoro equo e attento alle pari opportunità attraverso comportamenti e pratiche aziendali coerenti e continuativi. In questo solco si colloca anche l'esperienza del Progetto SEARCH (Support for Employment Accessibility, Resources and Community), a cui Brovedani ha aderito nel 2023 in collaborazione con la Cooperativa Futura, portandolo per la prima volta in Italia, e che è proseguito per tutto il 2024: nato negli Stati Uniti nel 1996 ed esteso in dieci Paesi, il progetto ha perseguito l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità attraverso metodologie innovative, contribuendo a superare barriere sociali e a costruire una collettività quanto più inclusiva possibile.

AZIONI E METRICHE — SALUTE E SICUREZZA

Un luogo di lavoro sicuro è, nella visione di Brovedani, tanto una condizione per il benessere delle persone quanto una leva di miglioramento continuo per l'intera organizzazione: per questo la salute dei collaboratori è da sempre tra le priorità dell'azienda. Il presidio del tema è affidato a un servizio di RSPP storicamente interno — un dipendente Brovedani dedicato in via esclusiva a questo ruolo — che garantisce il rispetto scrupoloso della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la fornitura dei dispositivi necessari a ridurre i rischi potenziali e una formazione continua ed efficace su questi temi. Le principali azioni intraprese in questo ambito:

- **Questionario sullo stress lavoro-correlato:** periodicamente l'azienda svolge un'indagine approfondita sullo stress lavoro-correlato, coinvolgendo diverse categorie di dipendenti; l'ultima rilevazione risale al 2024. Si tratta di un'analisi aggiuntiva rispetto al questionario periodico INAIL, la cui cadenza pluriennale riflette la natura stessa del fenomeno osservato: i fattori di stress organizzativi evolvono lentamente, e una rilevazione ben strutturata mantiene la propria validità ben oltre il singolo esercizio, consentendo all'azienda di individuare e gestire in modo proattivo i fattori di stress legati all'ambiente di lavoro.
- **Limitazione degli straordinari:** la quota di lavoro straordinario è mantenuta sotto il 5% — un indicatore concreto dell'impegno a preservare l'equilibrio tra vita professionale e vita personale, prevenendo situazioni di affaticamento eccessivo o burn-out.
- **Indicatori chiave di performance:** una serie di KPI dedicati permette di monitorare e migliorare con continuità gli aspetti legati alla prevenzione: un approccio basato sui dati, che assicura misure sempre efficaci e aggiornate.

3.3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

■ **Assistenza sanitaria integrativa:** ai dipendenti è garantita un'assistenza o assicurazione sanitaria integrativa, a supporto della salute fisica e mentale e come copertura specifica nei casi in cui servano cure mediche particolari.

■ **Prevenzione di bullismo e mobbing:** l'azienda vigila attivamente affinché nei luoghi di lavoro non si verifichino episodi di bullismo o mobbing, promuovendo un contesto rispettoso in cui ogni comportamento dannoso viene affrontato e risolto tempestivamente.

■ **Servizi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria:** il servizio welfare aziendale permette ai dipendenti di utilizzare i propri plafond per il rimborso di spese in ambito socio-sanitario; nell'ambito del Progetto Conciliamo, concluso nel 2025, sono stati erogati oltre 554 rimborsi per spese mediche e/o visite specialistiche.

Nel loro insieme, queste misure delineano un approccio sistemico al tema. L'attenzione dell'azienda trova conferma nei dati raccolti, anche in termini di frequenza degli infortuni sul lavoro, riepilogati nelle tabelle che seguono.

Tabella dati calcolo infortuni 2022-2023-2024-2025

	2022	2023	2024	2025
N. infortuni in azienda	8	7	2	2
N. infortuni in itinere	0	1	2	0
N. infortuni totali	8	8	4	2
Giorni persi per infortuni in azienda	272	181	12	12
Giorni persi per infortuni in itinere	0	22	62	0
Totale Giorni persi per infortunio	272	203	74	12
Ore lavorate	506.726	474.195	473.064	394.815

Tabella indici infortuni 2022-2023-2024-2025 (in senso stretto, senza infortuni in itinere)

	2022	2023	2024	2025
Indice di frequenza (IF)	15,79	14,76	4,23	5,07
Indice di gravità (IG)	0,54	0,38	0,03	0,03

Tabella indici infortuni 2022-2023-2024-2025 (in senso ampio, comprensivo di infortuni in itinere)

	2022	2023	2024	2025
Indice di frequenza (IF)	15,79	16,87	8,46	5,07
Indice di gravità (IG)	0,54	0,43	0,16	0,03

3.3.2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

La responsabilità di Brovedani non si ferma ai propri dipendenti diretti: si estende ai lavoratori che operano lungo l'intera catena del valore. Gestire in modo etico e responsabile i rapporti con i fornitori, garantendo condizioni di lavoro dignitose, è un impegno che l'azienda considera fondamentale.

Il rischio principale individuato dall'azienda riguarda la possibilità di incontrare fornitori non etici nei settori diversi dall'automotive: dove alcuni clienti dedicano minore attenzione al monitoraggio della filiera, cresce l'eventualità di collaborazioni con partner che non rispettano standard etici e lavorativi adeguati. Per mitigare questo rischio, Brovedani richiede ai propri fornitori il rispetto di un codice di condotta che fissa le aspettative in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza.

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Fornitori non etici in settori diversi dall'automotive	Negativo Potenziale	Attività a monte
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Implementiamo un codice di condotta per garantire la responsabilità dei nostri fornitori	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Lentezza decisionale (legata allo storico automotive): perdita di opportunità e freno alla diversificazione	Rischio	Operazioni proprie

b) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

POLITICHE

Trasparenza, responsabilità e sostenibilità sono i principi che guidano la gestione della catena di approvvigionamento — elementi che Brovedani considera decisivi per il successo di lungo periodo e per la propria reputazione sul mercato. La scelta dei fornitori privilegia le realtà italiane, che rappresentano oltre la metà del totale: una preferenza che sostiene l'economia delle comunità in cui sorgono gli stabilimenti della Società e, al tempo stesso, semplifica la logistica. A questo si aggiunge l'impegno a garantire pagamenti ricorrenti e puntuali, base di relazioni solide e durature con i partner e di un contesto d'affari affidabile: un approccio orientato al territorio che riflette l'etica dell'azienda e la volontà di mantenere pratiche commerciali eque e sostenibili.

AZIONI E METRICHE

Nel corso dell'esercizio 2024 Brovedani ha avviato un processo di dialogo con i propri stakeholder sui temi della sostenibilità, sottoponendo ai fornitori principali un questionario dedicato. L'indagine esplora l'impegno di ciascun fornitore nel diffondere consapevolezza sulla sostenibilità all'interno della propria organizzazione, verificando in particolare se e come:

- contribuisca a iniziative a beneficio della comunità locale e del territorio;
- adotti un sistema di gestione dei rischi ambientali e sociali;
- calcoli la propria Carbon Footprint;
- disponga di un sistema di monitoraggio dei consumi e degli infortuni;
- eroghi formazione aggiuntiva;
- possieda certificazioni, un Codice Etico, un Codice di Condotta, un Regolamento aziendale e il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

3.3.2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

L'indagine costituisce il primo passo di un percorso di analisi della catena del valore e, insieme, uno strumento per promuovere una maggiore consapevolezza sociale e ambientale nella filiera. I suoi esiti si considerano rappresentativi su un orizzonte almeno biennale: le prassi e gli assetti dei fornitori evolvono con gradualità, ed è ragionevole ritenere che in questo arco di tempo

non intervengano cambiamenti significativi tali da richiedere una ripetizione annuale della rilevazione. Va peraltro ricordato che l'analisi dei fornitori appartiene da sempre al DNA di Brovedani: il settore automotive impone audit continui — sulla qualità, ma anche su ambiente e sicurezza — a garanzia del rispetto degli standard richiesti.

Le tabelle che seguono presentano alcune analisi sulla catena di fornitura.

Tabella ripartizione geografica fornitori

Tipologia fornitore	Percentuale sul totale degli acquisti dell'anno 2024
Fornitori Italia	69%
<i>di cui Triveneto</i>	28%
Fornitori Estero	31%
<i>di cui UE</i>	16%
<i>di cui Europa (extra UE)</i>	3%
<i>di cui Asia</i>	12%

Tabella fornitori sottoposti a valutazioni

Tipologia fornitore	Percentuale sul totale degli acquisti dell'anno 2024
Fornitori oggetto di valutazione	56,50%
Fornitori in possesso di ISO 9001	56,20%
Fornitori in possesso di ISO 14001	52,80%
Fornitori in possesso di IATF 16949	51,60%
Fornitori con risposta a questionario ESG	35,20%
Fornitori con accordo Supplier Manual	31,40%
Fornitori in possesso di ISO 45001	21,50%

I risultati — rapportati all'intero volume d'affari degli acquisti, di beni come di servizi — attestano l'elevata qualità dei fornitori di Brovedani, che vengono valutati, come previsto dalla policy interna sulla gestione degli acquisti, anche sulla base dei requisiti sopra descritti. In parallelo, i fornitori di materia prima sono sottoposti

a verifiche in ambito doganale sull'origine dei materiali acquistati, oltre che ai controlli previsti dalla Conflict Minerals Regulation, il regolamento che contrasta l'importazione di determinati minerali da zone di conflitto o ad alto rischio.

3.4

GOVERNANCE

Una governance trasparente e ben strutturata è il fondamento su cui poggia una gestione d'impresa efficace e responsabile.

Su questa base Brovedani costruisce processi decisionali chiari, presidi di controllo definiti e una condotta d'impresa coerente con i propri principi etici, illustrati nei paragrafi seguenti.

3.4.1

CONDOTTA DELL'IMPRESA

a) ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Brovedani è da sempre convinta che un'impresa di successo non si costruisca senza una cultura aziendale forte e senza radici etiche profonde. Da questa convinzione nasce l'impegno quotidiano per una condotta responsabile lungo tutta la catena del valore. Le decisioni aziendali poggiano su una struttura organizzativa stabile, fatta di procedure di pianificazione e controllo di gestione ben definite e di processi accuratamente standardizzati, e trovano nel Codice Etico e nella Politica di Whistleblowing la propria bussola.

Pur restando fedele ai principi del proprio Codice Etico, l'azienda continua a guardare avanti: coltiva la ricerca dell'innovazione e del miglioramento per rafforzare la qualità delle proprie decisioni, accrescere l'efficienza operativa e alimentare un contesto favorevole alla crescita sostenibile.

Tabella impatti, rischi ed opportunità

TEMA	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE NELLA CATENA DEL VALORE
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Solida struttura operativa	Positivo Attuale	Operazioni proprie
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Riconsiderare il sistema decisionale in un'ottica lean	Positivo Potenziale	Operazioni proprie
Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Eccessivo appesantimento burocratico che influisce sulla velocità del processo decisionale	Negativo Attuale	Operazioni proprie
Condotta delle imprese	Innovazione prodotto e modelli di business	Aumento dell'efficienza operativa risultato dell'innovazione tecnologica	Opportunità	Operazioni proprie
Condotta delle imprese	Innovazione prodotto e modelli di business	Nuovi prodotti e/o nuove fonti di fatturato rese possibili dall'innovazione tecnologica	Opportunità	Operazioni proprie

3.4.1 CONDOTTA DELL'IMPRESA

b) ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VIGILANZA

Fondata da Silvio Brovedani nel 1947, l'azienda è stata rilevata nel 1972 da Benito Zollia, che l'ha condotta per oltre cinquant'anni. Oggi alla guida del Gruppo Brovedani ci sono il Presidente Renato Mascherin, il Vicepresidente Massimiliano Zollia e gli Amministratori Delegati Francesco De Luna e Ivano Dreon. L'assetto di governo societario unisce dinamismo e responsabilità, facendo dell'impegno verso la sostenibilità e l'etica d'impresa parte integrante delle scelte di vertice.

Due sono gli elementi che più caratterizzano questo assetto:

Consiglieri indipendenti nel C.d.A. della Capogruppo

La Società fa parte di un Gruppo e nel Consiglio di Amministrazione della sua holding operativa siedono anche consiglieri indipendenti. Il loro contributo porta nelle decisioni aziendali una visione oggettiva e diversificata: uno sguardo esterno che aiuta a garantire scelte assunte nell'interesse dell'impresa e di tutti gli stakeholder.

Coinvolgimento del C.d.A. nelle Politiche di Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in prima persona alle politiche di sviluppo sostenibile — ne è, anzi, il primo responsabile quanto al raggiungimento dei relativi obiettivi — e ne presidia l'integrazione in tutte le aree operative dell'azienda. Dal 2025 il Consiglio può contare sul supporto di un ampio tavolo di lavoro dedicato alla sostenibilità, che riunisce tutte le funzioni aziendali: un impegno che racconta la determinazione con cui Brovedani persegue traguardi capaci di sostenere la crescita e, al tempo stesso, di contribuire al benessere ambientale e sociale.

c) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

- **Politiche anti-corruzione:** Brovedani si è dotata di politiche dedicate alla prevenzione della corruzione: verso i pubblici ufficiali e gli operatori della Pubblica Amministrazione, ma prima ancora verso gli interlocutori privati, siano essi fornitori o clienti. L'obiettivo è preservare la massima integrità in ogni operazione aziendale e nelle relazioni con i partner, nel segno della legalità e dell'etica professionale.

Tabella numero di episodi di corruzione

	2024	2025
Numero di episodi relativamente a corruzione attiva o passiva	0	0
Numero di condanne relativamente a corruzione attiva o passiva	0	0

- **Adozione del Codice Etico:** nella gerarchia delle regole aziendali il Codice Etico occupa i livelli più alti, con una dignità propria: non è un semplice documento a corredo del MOG 231/2001. Vi trovano posto le linee guida su comportamenti etici, rispetto delle leggi e responsabilità sociale, rivolte a dipendenti, fornitori e partner. È attraverso la sua adozione — e il suo periodico aggiornamento — che Brovedani consolida una cultura fondata su fiducia e integrità e rafforza la propria reputazione di impresa responsabile ed etica.
- **Rating di Legalità:** Brovedani S.p.A. è titolare del Rating di Legalità con il massimo dei punteggi (3 stelle), riconosciute dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il 4 dicembre 2024 e tuttora in corso di validità.

3.4.1 CONDOTTA DELL'IMPRESA

- **Politica di Salute e Sicurezza:** la prevenzione e la protezione poggiano su una struttura organizzativa chiara, in cui ruoli e responsabilità sono definiti con precisione anche in materia di sicurezza. Al centro sta il dialogo costante con tutte le parti interessate — rappresentanti dei lavoratori compresi — perché consultazione e partecipazione siano effettive. L'attenzione si concretizza nella formazione e qualificazione del personale, in ambienti di lavoro salubri, nella disponibilità di dispositivi di protezione individuali e collettivi e di attrezzature conformi alle normative. A presidio della salute dei collaboratori operano un'assistenza sanitaria integrativa e azioni preventive mirate; chiudono il cerchio le procedure di whistleblowing e l'estensione delle pratiche di sicurezza ai fornitori esterni che lavorano nelle aree aziendali.
- **Politica per la Qualità:** la soddisfazione del cliente passa per soluzioni tecnologiche e di business di alto livello, costruite su una progettazione attenta, sul rispetto dei requisiti, sulla puntualità delle consegne e su una gestione logistica affidabile. Gli obiettivi di "zero difetti" e "zero incidenti" guidano il lavoro quotidiano, nella piena conformità alle normative e agli standard ISO 9001 e IATF 16949. A supporto di tutto questo operano la sicurezza delle informazioni, la gestione dei rischi di processo e la business continuity, insieme a strumenti di controllo digitalizzati che monitorano i processi in tempo reale, prevengono i problemi e riducono i rischi, garantendo la massima efficienza produttiva.
- **Politica Ambientale:** la tutela dell'ambiente e la sostenibilità sociale lungo l'intera catena di fornitura sono, per Brovedani, condizioni essenziali per la qualità della vita delle persone che lavorano in azienda e delle comunità coinvolte. L'impegno abbraccia la conformità alla normativa ambientale e agli standard ISO 14001, il controllo delle emissioni, una gestione dei rifiuti che privilegia il riciclo, l'uso responsabile della risorsa idrica e la cura della qualità delle acque reflue. A ciò si aggiungono il contenimento dell'inquinamento acustico, la corretta gestione delle sostanze chimiche, la protezione del suolo e l'attenzione ai consumi energetici, con un monitoraggio costante dell'impronta carbonica.
- **Gestione dei rapporti con i fornitori:** la valutazione dei fornitori segue procedure strutturate, che premiano con punteggi più alti chi possiede certificazioni ambientali e sociali. Al fianco di queste procedure opera il Codice di Condotta per i fornitori: sottoscriverlo — impegnandosi a rispettarne i principi etici, ambientali e sociali — è un prerequisito imprescindibile per avviare o mantenere rapporti commerciali con l'azienda.

3.4.2 TRASPARENZA

a) POLITICHE, AZIONI E METRICHE

La cultura della trasparenza in Brovedani poggia su due pilastri: il processo di whistleblowing e il Modello 231.

PILASTRO 1 PROCESSO DI WHISTLEBLOWING

Il processo di whistleblowing, ormai collaudato e ben radicato nella prassi aziendale, consente a dipendenti e collaboratori di segnalare in forma anonima e protetta eventuali irregolarità o comportamenti non etici: uno strumento essenziale per preservare un ambiente di lavoro trasparente e onesto. La procedura è stata adeguata nel 2023 al D.lgs. 24/2023, con cui l'Italia ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali. Ogni segnalazione è indagata direttamente dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

3.4.2 TRASPARENZA

Tabella numero di segnalazioni dal canale whistleblowing

	2024	2025
Numero delle segnalazioni ricevute da canali di whistleblowing	0	0

PILASTRO 2 ADOZIONE DEL MOG — MODELLO 231/2001

Dal 2019 Brovedani si è dotata del Modello di Organizzazione e di Gestione (MOG o Modello 231/2001), il sistema di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 per prevenire la commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e mettere così la Società al riparo dalla responsabilità amministrativa che ne deriverebbe. Adottare e attuare il Modello significa, per l'azienda, ribadire l'impegno a operare nel rispetto di leggi e regolamenti e alimentare una cultura fondata su responsabilità ed etica; il MOG è infatti anche uno strumento di sensibilizzazione verso

chiunque operi in nome e per conto della Società, perché ne derivino comportamenti corretti e lineari, capaci di prevenire il rischio dei reati previsti dal Decreto. Il Modello è sottoposto a periodico aggiornamento in funzione dell'evoluzione organizzativa e normativa: l'ultima revisione, approvata il 17 settembre 2024, lo ha allineato a tutti i reati presupposto e alle fattispecie di nuova introduzione. Sul funzionamento del Modello, sulla sua adeguatezza e sull'opportunità di eventuali aggiornamenti vigila l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Pratiche di pagamento: in linea con le prassi del settore automotive cui appartiene, Brovedani applica da oltre dieci anni una politica di pagamento precisa, con liquidazioni mensili verso tutti i business partner. La accompagnano un sistema automatizzato di gestione dei flussi in uscita, l'accettazione esclusiva di incassi e pagamenti tramite bonifico bancario — ogni altra forma è esclusa — e procedure rigorose di verifica delle coordinate bancarie, per ridurre al minimo il rischio di frodi e di errori.

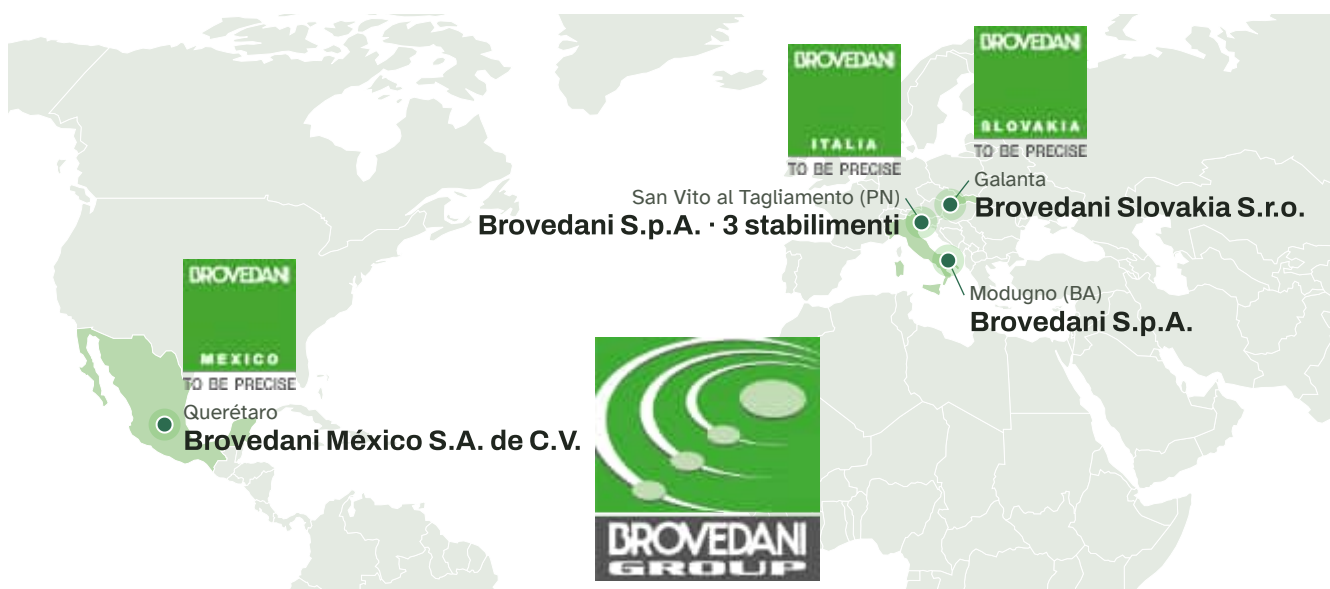
LA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO BROVEDANI E RATING DI SOSTENIBILITÀ

4.1

CENNI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

L'oggetto di rendicontazione di questo documento resta Brovedani S.p.A.; per offrire al lettore un quadro più completo si è però scelto di estendere lo sguardo, in

chiave ESG, anche alle altre due società controllate dalla stessa Capogruppo.



Segue una tabella riassuntiva delle certificazioni possedute dalle Società del Gruppo negli ambiti qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Tabella certificazioni delle Società del Gruppo

	ISO 9001	ISO 14001	IATF 16949	ISO 45001
Brovedani Group S.p.A.	X		X	
Brovedani S.p.A.	X	X	X	
Brovedani Slovakia S.r.o.	X	X	X	X
Brovedani Mexico S.A. de C.V.	X	X	X	

Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo Brovedani sono certificati UNI EN ISO 14001:2015 e operano nel pieno rispetto delle norme ambientali, sorvegliandone costantemente l'applicazione.

4.1.1 AMBIENTE

Sul fronte dei consumi energetici, tutte le società del Gruppo lavorano per contenere gli sprechi e monitorano periodicamente i consumi attraverso la lettura dei dati consuntivi dei singoli stabilimenti e, dove sono disponibili appositi software (Brovedani S.p.A. e Brovedani Slovakia S.r.o.), anche dei singoli reparti produttivi. Ovunque sono stati istituiti protocolli e procedure di ottimizzazione delle fasi di stand-by dei macchinari — tramite automatizzazioni e una migliore pianificazione della produzione — che permettono di isolare reparti o singole macchine nei periodi di fermo prolungato. Sugli impianti generali, in particolare la rete di distribuzione dell'aria compressa, si svolgono controlli mirati per individuare e riparare fughe e perdite capaci

di comprometterne gravemente l'efficienza. In Slovacchia una quota significativa dell'energia elettrica acquistata proviene già da fonti rinnovabili — biomassa, solare, idroelettrico ed eolico, per circa il 25% del mix complessivo — mentre sul fronte del riscaldamento il recupero del calore disperso dal capannone produttivo, filtrato e reimmesso negli ambienti di lavoro nei mesi invernali, contribuisce a contenere i consumi di gas. Quanto alla risorsa idrica, tutti gli stabilimenti ne promuovono un utilizzo responsabile ed efficiente: un impegno che assume un valore ancora maggiore nel contesto messicano, dove la gestione sostenibile dell'acqua è una priorità ambientale e sociale.

Tabella consumi annuali 2022-2023-2024-2025

	2022	2023	2024	2025
Fatturato	98.950.045	102.361.321	103.388.203	89.495.583
Energia elettrica (kWh)	26.453.816	26.260.913	26.781.709	24.494.500
Incidenza % su fatturato	26,73%	25,66%	25,90%	27,37%
Gas naturale compresso (mc)	172.799	167.899	144.598	77.579
Incidenza % su fatturato	0,17%	0,16%	0,14%	0,09%
GPL (lt)	14.832	15.714	16.396	15.845
Incidenza % su fatturato	0,01%	0,02%	0,02%	0,02%
Acqua (mc)	33.560	29.413	24.367	22.081
Incidenza % su fatturato	0,03%	0,03%	0,02%	0,02%

Come previsto dagli standard, i consumi di energia, gas e acqua sono rapportati al fatturato del periodo. Nel 2025 l'incidenza dei consumi di energia elettrica sul fatturato si è mantenuta sostanzialmente stabile, risentendo della contrazione del fatturato e della presenza di una componente di consumi fissi difficilmente comprimibile nel breve periodo. Si conferma comunque positivo il calo dei consumi elettrici in valore assoluto rispetto al 2024, così come la sensibile riduzione dei consumi di gas, favorita anche dall'introduzione di un sistema di gestione remota delle caldaie. I consumi idrici risultano sostanzialmente in linea.

Le emissioni in atmosfera riguardano le nebbie oleose generate dall'aspirazione dei torni: anche gli stabilimenti esteri del Gruppo dispongono di impianti di filtraggio, sottoposti ad analisi periodiche secondo quanto previsto dalla normativa locale.

4.1.1 AMBIENTE

Per la gestione dei rifiuti il Gruppo segue un approccio strutturato e responsabile, nel quale interagiscono in sinergia diverse linee operative di condotta:

LE LINEE OPERATIVE

01 Procedure per la gestione e riduzione dei rifiuti	02 Gestione degli scarti di lavorazione	03 Gestione degli olii industriali
04 Gestione del packaging	05 Gestione delle acque reflue	06 Gestione del rumore ambientale

Procedure per la gestione dei rifiuti e piano annuale per la riduzione dei rifiuti: in tutte le aziende del Gruppo sono operative aree dedicate e procedure specifiche, pensate perché ogni rifiuto generato dai processi produttivi venga raccolto, separato e smaltito in modo responsabile, contenendo l'impatto ambientale. Concretamente, questo significa postazioni di raccolta differenziata identificate per colore in base alla

tipologia di rifiuto, come avviene negli stabilimenti di Slovacchia e Messico, dove ogni nuovo assunto viene inoltre formato, fin dall'inserimento, sul loro corretto utilizzo. Ai rifiuti pericolosi sono riservati procedure e layout ad hoc, e il piano annuale del Gruppo punta a ridurre tanto la quantità complessiva dei rifiuti prodotti quanto la pericolosità intrinseca di questi ultimi.

Gestione degli scarti di lavorazione: trucioli e spezzoni metallici delle lavorazioni meccaniche sono, per il Gruppo Brovedani, un'estensione concreta dell'economia circolare. Pur trattandosi formalmente di rifiuti riciclabili, vengono gestiti in modo da preservarne il valore di materia: raccolti in carrelli distinti per colore secondo la tipologia di metallo — così da evitare contaminazioni — vengono conferiti alla stazione di trattamento, dove un sistema compatto di triturazione e centrifuga separa rapidamente l'olio residuo dal metallo. Il truciolo, asciugato e compattato, prosegue in

contenitori metallici verso il riciclo: la filiera di recupero lo trasforma in nuove leghe, riducendo il ricorso all'estrazione di materie prime vergini; l'olio recuperato, a sua volta, rientra nel ciclo produttivo. Un approccio che, pur muovendosi nel perimetro normativo della gestione dei rifiuti, valorizza pienamente un sottoprodotto industriale e rafforza il ruolo del Gruppo in un sistema produttivo più sostenibile e circolare. Il tema è approfondito, con riferimento a Brovedani S.p.A., nella sezione 3.2.4 dedicata all'economia circolare.

Gestione degli olii industriali: in tutto il Gruppo l'impianto di distribuzione e filtrazione dell'olio da taglio è progettato per un impiego efficiente e responsabile dei fluidi lubrorefrigeranti utilizzati nelle lavorazioni meccaniche (tornitura, fresatura). Grazie al recupero e al

riutilizzo dell'olio, che torna a essere impiegato nelle lavorazioni, l'impianto svolge una doppia funzione: ottimizza il consumo di risorse, a vantaggio della sostenibilità operativa, e riduce l'impatto ambientale attraverso una minore generazione di rifiuti pericolosi.

4.1.1 AMBIENTE

Gestione del packaging: per il confezionamento dei propri prodotti il Gruppo sceglie materiali ecologici e facilmente riciclabili, reintegrabili senza difficoltà nel ciclo dei rifiuti: si riduce così la quota destinata alle

discariche o dispersa nell'ambiente. La gran parte dei flussi in uscita verso i clienti finali viaggia inoltre in imballi a rendere standardizzati, come è prassi nel settore automotive.

Gestione delle acque reflue: anche negli stabilimenti esteri del Gruppo (Brovedani Slovakia S.r.o. e Brovedani Mexico S.A. de C.V.) le acque reflue sono oggetto

di monitoraggio periodico, con analisi svolte a cadenza trimestrale.

Gestione del rumore ambientale: sulle emissioni sonore il Gruppo ha scelto un approccio sistematico, fatto di monitoraggio, valutazione e mitigazione dell'inquinamento acustico generato dai processi

produttivi. Le principali sorgenti di rumore sono state mappate con campagne fonometriche affidate a tecnici qualificati, in conformità alle normative nazionali e alle linee guida internazionali.

Nel complesso, la gestione dei rifiuti del Gruppo tiene insieme pianificazione attenta, conformità alle normative e impegno costante nella riduzione

dell'impatto ambientale: il segno di una responsabilità e di una consapevolezza ormai parte della cultura aziendale.

Tabella tipologia, destinazione e percentuale di recupero dei rifiuti

Anno	Destinazione	Pericolosi (ton)	Non pericolosi (ton)	% Pericolosi su totale rifiuti
2022	Recupero	-	5.162,40	26%
	Smaltimento	1.953,82	286,47	
	Totale	1.953,82	5.448,87	
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		95%	
2023	Recupero	-	4.467,05	29%
	Smaltimento	1.847,94	142,21	
	Totale	1.847,94	4.609,26	
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		97%	
2024	Recupero	71,31	5.605,22	22%
	Smaltimento	1.564,69	122,38	
	Totale	1.636,00	5.727,60	
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		98%	
2025	Recupero	91,98	5.111,17	26%
	Smaltimento	1.770,66	57,48	
	Totale	1.862,64	5.168,65	
	% Recupero su rifiuti non pericolosi		99%	

4.1.1 AMBIENTE

In coerenza con l'impegno a ridurre il proprio impatto ambientale — a partire dall'impronta carbonica — Brovedani ha esteso anche al livello di Gruppo il calcolo delle emissioni di gas serra (GHG) dirette e indirette (Scope 1 e 2), espresse in tonnellate di CO₂ equivalente

(tCO₂e). È un'attività che conferma la volontà di agire in modo responsabile e consapevole: restituisce una fotografia chiara dell'impatto generato e indica le aree prioritarie su cui costruire strategie di riduzione efficaci.

Tabella emissioni di gas serra

Scope	Categoria emissione	Emissioni 2022 tCO ₂ e	Emissioni 2023 tCO ₂ e	Emissioni 2024 tCO ₂ e	Emissioni 2025 tCO ₂ e
Scope 1	Combustibili fissi (Gas Naturale)	435,91	366,84	320,62	185,01
	Emissioni fuggitive	273,91	79,11	203,15	540,91
	Combustibili mobili (Veicoli)	104,69	130,75	129,88	119,32
	Scope 1 totale	814,51	576,70	653,65	845,24

Emissioni Scope 1: comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco (es. gas naturale e carburante), i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà o controllati, nonché le emissioni dei veicoli della flotta. Anche per il 2025 il calcolo totale non comprende le emissioni derivanti da processo (rappresentanti il ≈ 1% del totale), in quanto conforme al GHG protocol, il quale tiene conto dei gas del Protocollo di Kyoto e non include TZL, TOC, Alkylalcohol, VOC and PSTs; pertanto, questi sono stati esclusi dal calcolo.

Scope 2	Market Based	10.591,05	12.416,88	11.611,66	12.479,06
	Location Based	7.065,84	7.285,20	7.307,26	7.301,04

Emissioni Scope 2: comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori sede e consumati dall'azienda.

Come previsto dalla metodologia, le emissioni calcolate in tCO₂e includono tutte le emissioni di gas ad effetto serra oggetto di misura, ovvero l'anidride carbonica (tCO₂), il metano (tCH₄) e il protossido d'azoto (tN₂O).

Negli ultimi esercizi il Gruppo ha lavorato alla riduzione della propria impronta carbonica con strategie coerenti con quelle di Brovedani S.p.A.: l'ottimizzazione dei processi produttivi per contenere il consumo di energia, l'investimento in fonti rinnovabili, l'adozione di

tecnologie a maggiore efficienza energetica. Iniziative che hanno avuto — e continuano ad avere — un ruolo rilevante tanto nella mitigazione del cambiamento climatico quanto nel miglioramento dell'efficienza operativa.

4.1.2 SOCIAL

La gestione delle risorse umane del Gruppo si fonda da sempre sulla valorizzazione del rapporto con i dipendenti: lo sviluppo delle competenze e la partecipazione attiva del personale ne sono i cardini.

La tabella che segue espone la composizione dei dipendenti per genere e lascia apprezzare il netto orientamento verso l'uso pressoché esclusivo di contratti a tempo indeterminato; nel corso dell'esercizio 2025, nelle società del Gruppo, il ricorso alla somministrazione è rimasto minimo e circoscritto.

4.1.2 SOCIAL

Tabella numero totale di dipendenti per tipologia di contratto e per genere — anno 2025

Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale	%
Tempo indeterminato	470	251	721	97%
Tempo determinato	15	4	19	3%
Totale	485	255	740	
Tempo pieno	480	219	699	94%
Tempo parziale	5	36	41	6%
Totale	485	255	740	
	66%	34%		

L'analisi della popolazione aziendale conferma anche a livello consolidato una forza lavoro giovane, accompagnata da un'anzianità di servizio che testimonia una cultura aziendale positiva e capace di trattenere le persone; anche a livello di Gruppo il tasso di turnover si mantiene contenuto non superiore al 10%. In tutte le realtà del Gruppo, infine, è forte e consolidato il rapporto con gli istituti scolastici superiori e universitari.

Di seguito, alcuni elementi chiave legati alle risorse umane e alla salute e sicurezza a livello di Gruppo.

- Anche in Brovedani Group S.p.A. la copertura del CCNL dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti riguarda la totalità dei dipendenti, come già avviene per Brovedani S.p.A.
- il dialogo con le organizzazioni sindacali e con il personale si conferma collaborativo e costruttivo. Negli stabilimenti esteri il coinvolgimento è altrettanto diretto: riunioni e incontri periodici con le rappresentanze sindacali locali e con i comitati aziendali dei lavoratori tengono aperto il confronto sui temi rilevanti dell'organizzazione
- Con riferimento all'analisi delle retribuzioni delle società del Gruppo (c.d. gender pay gap) è doveroso considerare che non è possibile effettuare una valutazione complessiva, essendo un parametro fortemente influenzato dalle dinamiche del contesto del mercato del lavoro locale. Inoltre, al fine di rendere l'analisi più completa si è preferito accompagnare alla canonica statistica complessiva, un'analisi mirata del gender pay gap per i c.d. blue collar, considerati la categoria dei dipendenti più rappresentativa
- per Brovedani S.p.A. l'analisi delle retribuzioni evidenzia una differenza di genere complessiva pari a 9,75% a favore della popolazione maschile sulla totalità dei dipendenti; analizzando esclusivamente i blue collar, la differenza si riduce al 5,28%.
- per Brovedani Slovakia S.r.o. l'analisi delle retribuzioni evidenzia una differenza di genere complessiva pari a 19,44% a favore della popolazione maschile sulla totalità dei dipendenti; analizzando esclusivamente i blue collar, la differenza si riduce al 10,69%.
- per Brovedani Mexico S.A. de C.V. l'analisi delle retribuzioni evidenzia una differenza di genere complessiva pari a 19,62% a favore della popolazione maschile sulla totalità dei dipendenti; analizzando esclusivamente i blue collar, la differenza si riduce al 9,93%.
- I premi di produttività sono presenti anche nelle altre società del Gruppo. In Messico Brovedani eroga la PTU (Participación de los Trabajadores en las Utilidades), che riconosce ai lavoratori una quota degli utili generati dall'azienda, in una logica di equa redistribuzione: un meccanismo che salda la performance aziendale al benessere del personale, a vantaggio della coesione sociale e della sostenibilità economica. In Brovedani Slovakia S.r.o. i bonus riguardano tutti i dipendenti e sono calcolati con coefficienti che combinano il risultato aziendale, il livello e il reparto di appartenenza. Più in generale, nelle società del Gruppo possono storicamente essere assegnati premi legati all'anzianità di servizio

4.1.2 SOCIAL

- Sul fronte dei benefit, ogni società del Gruppo ha introdotto misure che offrono ai dipendenti servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa. In Messico è attiva una mensa interna il cui costo è per il 50% a carico dell'azienda, mentre nella realtà slovacca è garantito un equo indennizzo per i pasti a tutti i dipendenti. A questi si sommano incentivi e sostegni specifici erogati da tutte le società: meritano una menzione il contributo al trasporto in Messico (autobus aziendali per il tragitto dal centro cittadino alla zona industriale), i permessi speciali per le neomamme (tre mesi in più dopo la maternità) e la stanza dell'allattamento (cuarto de lactancia), che consente alle madri di dedicare tempo ai propri neonati anche dopo il rientro al lavoro. In Slovacchia, nelle situazioni familiari più difficili, il dipendente può inoltre accedere a un prestito agevolato attraverso un fondo sociale aziendale: un sostegno concreto nei momenti di maggiore necessità
- Anche la Capogruppo ha preso parte al progetto "Officine di Conciliazione", promosso nell'ambito del Bando Conciliamo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri: un percorso già illustrato in questo documento con riferimento a Brovedani S.p.A. e giunto a conclusione nel corso del 2025, come già descritto in precedenza
- Il Codice Etico, adottato da tutte le società del Gruppo, fissa la linea: nessuno spazio per il lavoro forzato, coatto o minorile, per la tratta di esseri umani né per alcuna altra violazione della Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo e dei Principi ILO. A tradurla in controlli efficaci provvedono le procedure specifiche previste da regolamenti e manuali aziendali. Nel documento è inoltre formalizzata la politica di tolleranza zero verso episodi di bullismo e mobbing, la cui assenza sul posto di lavoro è oggetto di verifica attiva
- A prevenzione del lavoro minorile — vietato in tutti i Paesi in cui Brovedani è insediata — ogni società verifica con precisione l'età anagrafica dei candidati
- Nell'ambito della collaborazione tra la Defensoría de los Derechos Humanos e la Fundación Panamericana para el Desarrollo (PADF), Brovedani Mexico S.A. de C.V. è stata riconosciuta — nel 2024 e nuovamente nel 2025 — tra le organizzazioni impegnate nella promozione e nel rispetto dei diritti umani sul lavoro: una conferma dell'orientamento dell'azienda ad assicurare condizioni di lavoro eque e trasparenti per tutti i lavoratori. Sempre a Brovedani México l'Instituto Mexicano del Seguro Social ha conferito il Distintivo ELSSA (Entornos Laborales Seguros y Saludables — Ambienti di Lavoro Sicuri e Salutari), ottenuto nel 2024 e rinnovato nel 2025 per le buone pratiche in materia di salute, sicurezza e benessere sul lavoro
- Brovedani Slovakia S.r.o. ha ricevuto dal Comune di Galanta anche nel 2025 un riconoscimento per il contributo alle arti e alla cultura, a conferma del proprio impegno nella creazione di valore condiviso per il territorio. Attraverso il sostegno a progetti rivolti alla comunità, a sostegno di progetti che favoriscono la crescita e valorizzazione della comunità di Galanta, e il ruolo di importante datore di lavoro, con oltre 220 collaboratori, l'azienda contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico della regione, rafforzando il dialogo con gli stakeholder locali e promuovendo una crescita sostenibile e inclusiva. In questo quadro si inserisce anche la storica attenzione all'integrazione di altri popoli: il gruppo dei dipendenti ucraini rappresenta una presenza rilevante, resa possibile dall'accoglienza e dal sostegno all'insediamento nel contesto locale del dipendente e della sua famiglia.
- In tutte le società del Gruppo opera un responsabile HSE (Health, Safety and Environment): storicamente si tratta di un dipendente in forza alla singola società e dedicato in via esclusiva a questo ruolo, a garanzia del rispetto scrupoloso delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro, della fornitura dei dispositivi necessari a ridurre i potenziali rischi e di una formazione efficace e continua su questi temi

4.1.2 SOCIAL

■ Anche Brovedani Group S.p.A. offre ai dipendenti assistenza o assicurazione sanitaria integrativa e una copertura specifica in caso di particolari cure mediche, oltre a un servizio welfare che consente, tra le altre opzioni, di destinare il proprio plafond a rimborsare spese in ambito socio-sanitario. In Messico tutti i dipendenti beneficiano di una polizza assicurativa sulla vita sottoscritta dall'azienda, cui possono affiancarsi polizze mediche integrative; sempre in Messico la tutela della salute passa anche per campagne dedicate, corsi di formazione mirati e iniziative di sport collettivo, con un programma specifico rivolto al personale con condizioni di salute croniche, alle persone con disabilità e alle donne in gravidanza. Anche in Brovedani Slovakia S.r.o. tutti i dipendenti dispongono di una copertura sanitaria.

- In tutte le aziende del Gruppo, infine, le visite mediche accompagnano il momento dell'assunzione e vengono ripetute periodicamente sull'intera forza lavoro
- In Messico, inoltre, il monitoraggio del benessere psicologico dei dipendenti segue lo standard ufficiale NOM-035-STPS-2018, che prevede valutazioni annuali dei rischi psicosociali legati al lavoro: un approccio strutturato che affianca, a livello di Gruppo, quanto già illustrato per Brovedani S.p.A. in tema di prevenzione dello stress lavoro-correlato.
- A livello di Gruppo l'impegno è creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e di supporto per tutte le persone: un approccio i cui effetti positivi si riflettono anche nella ridotta ricorrenza degli infortuni sul lavoro, come mostra la tabella sottostante.

Tabella dati calcolo infortuni 2022-2023-2024-2025

	2022	2023	2024	2025
N. infortuni in azienda	11	9	6	8
N. infortuni in itinere	2	5	4	1
N. infortuni totali	13	14	10	9
Giorni persi per infortuni in azienda	316	270	59	235
Giorni persi per infortuni in itinere	53	64	75	29
Totale Giorni persi per infortunio	369	334	134	264
Ore lavorate	1.471.063	1.446.766	1.467.353	1.261.459

Tabella indici infortuni 2022-2023-2024-2025 (in senso stretto, senza infortuni in itinere)

	2022	2023	2024	2025
Indice di frequenza (IF)	7,48	6,22	4,09	6,34
Indice di gravità (IG)	0,21	0,19	0,04	0,19

Tabella indici infortuni 2022-2023-2024-2025 (in senso ampio, comprensivo di infortuni in itinere)

	2022	2023	2024	2025
Indice di frequenza (IF)	8,84	9,68	6,81	7,13
Indice di gravità (IG)	0,25	0,23	0,09	0,21

4.1.3 GOVERNANCE

La governance del Gruppo coniuga capacità di decisione e senso di responsabilità, nel segno di un impegno verso la sostenibilità e l'etica che attraversa tutte le società. Ne sono elementi caratterizzanti:

01 Consiglieri indipendenti nel C.d.A. della Capogruppo

Tutte le società operative del Gruppo Brovedani sono guidate da Consigli di Amministrazione i cui amministratori delegati operano con deleghe ripartite per aree di competenza. Ai board della sub-holding Brovedani Group S.p.A. e della capogruppo Zollia Holding S.p.A. partecipano inoltre uno o più consiglieri indipendenti: portatori di uno sguardo esterno che aiuta a mantenere le decisioni libere da condizionamenti e orientate all'interesse dell'azienda e dei suoi stakeholder.

02 Coinvolgimento del C.d.A. nelle Politiche di sostenibilità

La sostenibilità entra nei Consigli di Amministrazione dalla porta principale: sono loro i responsabili del raggiungimento degli obiettivi, con il compito di assicurare che queste pratiche permeino tutte le aree operative del Gruppo — nella convinzione che la crescita aziendale debba accompagnarsi al benessere ambientale e sociale.

Il Codice Etico, già presentato nella sezione "Social", vale per tutte le società del Gruppo e offre a dipendenti, fornitori e partner linee guida su comportamenti etici, rispetto delle leggi e responsabilità sociale. Sottoposto a revisione periodica, consolida una cultura aziendale fondata su fiducia, integrità e rispetto, a beneficio della reputazione del Gruppo.

A presidio della correttezza opera inoltre un processo di whistleblowing ormai a regime in tutto il Gruppo, che consente a dipendenti e collaboratori di segnalare in forma anonima e protetta eventuali irregolarità o comportamenti non etici. Anche in Brovedani Slovakia S.r.o. e in Brovedani México S.A. de C.V. il bilancio degli ultimi esercizi è positivo, con nessuna segnalazione pervenuta.

Tabella segnalazioni whistleblowing — anno 2024-2025

	2024	2025
Numero delle segnalazioni ricevute da canali di whistleblowing	0	0

Merita menzione anche il distintivo "Sin Brecha" ottenuto da Brovedani México anche nel 2025 per il terzo anno consecutivo, che attesta l'impegno dell'azienda verso pratiche sempre più efficaci in materia di parità di genere, di contrasto a violenza e mobbing sul luogo di lavoro, di riduzione della disparità salariale di genere e di rimozione delle discriminazioni verso le donne legate a maternità, cura familiare, salute, stato civile, età o altri fattori che ne ostacolano il pieno sviluppo professionale.

Quanto alle pratiche di pagamento, il Gruppo segue da oltre dieci anni una politica precisa, coerente con gli usi della catena di fornitura automotive di cui fa parte: liquidazioni con cadenza mensile per tutti i business partner, un sistema automatizzato di gestione dei flussi in uscita, incassi e pagamenti accettati esclusivamente tramite bonifico bancario e rigorose procedure di verifica delle coordinate bancarie, a tutela dei pagamenti da errori e tentativi di frode.

QUESTIONARI E RATING DI SOSTENIBILITÀ

Qualità e sostenibilità sono per Brovedani un impegno certificato: gli standard internazionali ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e IATF 16949 sono colonne portanti della strategia aziendale.

ISO 9001:2015

GESTIONE DEI PROCESSI

Racconta la dedizione dell'azienda alla gestione ottimale dei processi: miglioramento continuo, procedure semplici ed efficienza operativa, per massimizzare la soddisfazione del cliente e tenere alti gli standard di prodotti e servizi.

ISO 14001:2015

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Mette al centro la responsabilità ambientale: monitoraggio costante degli impatti delle attività aziendali, prevenzione dell'inquinamento e sviluppo di soluzioni eco-sostenibili, per una crescita consapevole.

IATF 16949

QUALITÀ AUTOMOTIVE

Standard internazionale dei sistemi di gestione della qualità nel settore automobilistico: punta a soddisfazione del cliente, prevenzione dei difetti e riduzione delle variazioni lungo la catena di fornitura, valorizzando il miglioramento continuo, l'approccio basato sul rischio e la conformità ai requisiti specifici del cliente.

Brovedani si sottopone con regolarità a questionari ESG e rating di sostenibilità, e risponde in tempi ragionevolmente brevi alle decine di questionari sottoposti dai propri clienti, multinazionali di caratura internazionale. Dal 2023 anche il sistema finanziario e bancario ha attivato questionari e portali dedicati, ai quali Brovedani trasmette le proprie informazioni in ambito sostenibilità: un impegno che a partire da trattative iniziate nel 2024, si è concretizzato nella

formalizzazione di due operazioni di finanziamento bancario (sottoscritte nel 2025) con bonus premiali, ovvero un minor tasso di interesse al raggiungimento di KPI positivi in ambito ambientale, sociale e di governance. Sono previste altre operazioni finanziarie con KPI relativi alla sostenibilità che porteranno nel 2026 il monte dei finanziamenti con impronta ESG a circa il 30% del totale.



4.2 QUESTIONARI E RATING DI SOSTENIBILITÀ



Ecovadis ANNO 2024

Piattaforma che valuta le performance ambientali, sociali ed etiche delle aziende lungo la catena di fornitura; il rating, ancorato a standard internazionali, aiuta le imprese a misurare e far crescere le proprie pratiche ESG.



ESG Rating Grade

A

Ecomate ANNO 2024

Piattaforma che fotografa la sostenibilità aziendale con strumenti partecipativi e qualitativi: analizza e valorizza pratiche e iniziative ESG già in essere, formali e informali, restituendo lo stato as-is dell'organizzazione.



PERFORMANCE ALTA

Cerved Rating ESG ANNO 2024

Sistema di valutazione della sostenibilità ambientale, sociale e di governance delle imprese italiane: combina dati pubblici e proprietari in un indicatore sintetico utile a clienti, partner e investitori.



Your CDP score

B

CDP ANNO 2024

Il Carbon Disclosure Project è un'iniziativa internazionale per la trasparenza ambientale: le aziende partecipanti comunicano dati su emissioni di gas serra, gestione idrica e deforestazione.



Performance Alta

Open-es ANNO 2025

Piattaforma collaborativa promossa da Eni con partner industriali e finanziari: accompagna le imprese, in particolare le PMI, nella transizione sostenibile attraverso autovalutazione e miglioramento continuo delle performance ESG.



SAQ 5.0 Rating

SAQ ANNO 2024

Il Self Assessment Questionnaire è un questionario di autovalutazione su sostenibilità e responsabilità sociale, diffuso in particolare nel settore automotive: copre diritti umani, ambiente, etica e conformità.

INDICE DI CORRELAZIONE ESRS

STANDARD	REQUISITO DI DIVULGAZIONE	SEZIONE
ESRS 2 – Informazioni generali		
GOV-1	Il ruolo e la responsabilità degli organi di direzione, amministrazione e controllo	3.4.1 Condotta dell'impresa
GOV-2	Informazione degli organi di amministrazione, direzione e controllo in materia di sostenibilità	3.4.1 Condotta dell'impresa
SBM-2	Interessi e punti di vista delle parti interessate	3.1.2. I nostri stakeholder · 3.3. Sociale
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	3.1.1. Analisi di doppia materialità
IRO-1	Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità	3.1.1. Analisi di doppia materialità
ESRS E1 – Cambiamenti climatici		
ESRS 2, GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	3.2. Ambiente
ESRS 2, IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per il clima	3.1.1. Analisi di doppia materialità
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	3.2.1. Cambiamenti climatici
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	3.2.1. Cambiamenti climatici
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici	3.2.1. Cambiamenti climatici
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	3.2.1. Cambiamenti climatici
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES	3.2.1. Cambiamenti climatici
ESRS E2 – Inquinamento		
ESRS 2, IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	3.1.1. Analisi di doppia materialità
E2-1	Politiche relative all'inquinamento	3.2.2. Inquinamento
E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	3.2.2. Inquinamento
E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	3.2.2. Inquinamento
E2-4	Inquinamento aria, acqua e suolo	3.2.2. Inquinamento
E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	3.2.2. Inquinamento
ESRS E3 – Acque e risorse marine		
ESRS 2, IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e risorse marine	3.1.1. Analisi di doppia materialità
E3-1	Politiche relative alle acque e risorse marine	3.2.3. Acqua e risorse marine
E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e risorse marine	3.2.3. Acqua e risorse marine

05 INDICE DI CORRELAZIONE ESRS

E3-3	Obiettivi connessi alle acque e risorse marine	3.2.3. Acqua e risorse marine
E3-4	Consumo idrico	3.2.3. Acqua e risorse marine
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS 2, IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.1.1. Analisi di doppia materialità
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.2.4. Economia circolare
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.2.4. Economia circolare
E5-3	Obiettivi connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	3.2.4. Economia circolare
ESRS S1 – Forza lavoro propria		
ESRS 2, SBM-2	Interessi ed opinioni dei portatori di interessi	3.3. Sociale
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai dipendenti e non dipendenti di esprimere preoccupazioni	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-9	Metriche della diversità	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-10	Salari adeguati	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-11	Protezione sociale	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-12	Persone con disabilità	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	3.3.1. Forza lavoro propria
S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	3.3.1. Forza lavoro propria
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore		
ESRS 2, SBM-2	Interessi ed opinioni dei portatori di interessi	3.3. Sociale
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	3.3.2. Lavoratori nella catena del valore
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore	3.3.2. Lavoratori nella catena del valore
S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	3.3.2. Lavoratori nella catena del valore
ESRS G1 – Governance		
G1-1	Politiche interne e corporate culture sulla condotta negli affari	3.4. Governance · 3.4.2. Trasparenza
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	3.4.1 Condotta dell'impresa
G1-3	Procedure interne di prevenzione e scoperta di atti di corruzione e anti-concussione	3.4.1 Condotta dell'impresa
G1-4	Casi avvenuti di corruzione e concussione	3.4.1. Trasparenza
G1-6	Politiche di pagamento con i partner commerciali	3.4. Governance



Il contenuto del presente bilancio, compresi testi, grafici, tabelle, immagini e layout, è protetto ai sensi della normativa vigente sul diritto d'autore (L. 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i.). **Tutti i diritti riservati.** La riproduzione, anche parziale, è vietata senza autorizzazione espressa da parte del titolare dei diritti.

I dati personali eventualmente contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e del **D.Lgs. 196/2003**, come modificato dal **D.Lgs. 101/2018**.

*Redazione del presente documento a cura di:
Bernava Eleonora e Dreon Federico*

*Autore delle fotografie presenti nel documento:
Majo Francesco*

Per ulteriori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità:

esg@brovedanigroup.com

BROVEDANI S.P.A.

Società a Socio Unico - Soggetta a direzione e coordinamento di Brovedani Group S.p.A.

Capitale Sociale 2.750.000,00 € - R.E.A. PN 20967 CCIAA - Cod. Fisc. e P.IVA 00141000935

Sede Legale e Plant BR01

Via Venzone, 9/11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Plant BR05

Via Buia, 11/13 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Plant BR04

Via dei Gerani, 20 - 70026 Modugno (BA)

Hub Logistico

Via Gemona, 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

www.brovedanigroup.com

San Vito al Tagliamento, lì 31/07/2026